



ASP
CITTÀ DI BOLOGNA
*Azienda pubblica
di servizi alla persona*

Bilancio Sociale 2024

Allegato E) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci

n. 2 del 20/06/2025

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Indice

Sommario

Presentazione	5
Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi	7
L'identità aziendale.....	7
Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni di ASP Città di Bologna.....	7
Il sistema di governance dell'ASP	8
La Mission	9
Gli obiettivi strategici e le strategie.....	9
La struttura organizzativa	17
Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi	19
1. L'azione istituzionale e le attività istituzionali.....	19
2. Le "schede" relative alle singole attività	20
Servizi agli anziani, caregiver, disabili.....	20
Area Coesione Sociale.....	29
Pronto intervento sociale (PRIS).....	29
Servizio Protezioni Internazionali	29
Servizio Grave Emarginazione adulta	32
Servizi Accoglienza.....	35
Patrimonio immobiliare, artistico e agrario	38
Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate	45
1. Risorse economico-finanziarie	45
2. Risorse Umane	52
3. Infrastrutture e tecnologie	65
Nota metodologica	67

Presentazione

Il Bilancio sociale è lo strumento principale per rendere conto delle scelte, attività, risultati e impiego di risorse nell'arco di un anno, per consentire ai cittadini e ai portatori di interesse, di conoscere le modalità con cui ASP interpreta e realizza la sua missione istituzionale.

Presentato come allegato al Bilancio consuntivo, descrive le azioni, le attività e il contesto in cui l'azienda ha operato nell'arco dell'anno.

Nel corso dell'anno 2024 i servizi offerti da ASP, in particolare quelli per gli anziani, a partire da quelli accreditati hanno migliorato il loro equilibrio anche grazie all'aumento deliberato dalla Regione sulle tariffe; oltre a questo si evidenzia il miglioramento dei tassi di copertura dei Centri Diurni e lo sviluppo su tutto l'anno delle tariffe aggiornate dei servizi non accreditati. Anche la spesa di personale è stata attentamente monitorata e gestita. Molto critica è stata invece in questo ambito la mancanza di personale infermieristico che ha costretto nella struttura di Saliceto un blocco degli ingressi in una fase delicata del periodo estivo.

La gestione dei servizi di Coesione Sociale per conto del Comune di Bologna ha rafforzato le sue attività in relazione allo sviluppo della progettazione degli interventi per l'Esecuzione Penale e ha rinnovato le modalità di affidamento di tutti i servizi sulla grave emarginazione adulta, i servizi di accoglienza e i servizi abitativi, attraverso un processo di co-progettazione che ha portato un significativo rinnovamento dell'assetto, delle priorità e della relazione con i soggetti gestori. In esito alla coprogettazione è stato reinternalizzato il Servizio di Bassa Soglia (SBS), il servizio di accesso e presa in carico sociale delle persone in condizione di grave marginalità, in coerenza con il modello pubblico di presa in carico del servizio sociale territoriale. Anche l'assetto organizzativo dell'Area di Coesione Sociale e dell'Area Bilancio e gestione amministrativa e contabile di Coesione sociale sono stati rivisti in coerenza con l'assetto complessivo dei servizi ridefiniti in sede di coprogettazione.

Nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare sono state assunte le linee di gestione del patrimonio suddiviso in cluster in relazione alle esigenze di realizzare redditività, dare risposte al bisogno abitativo, oltre che finalizzare il patrimonio ad interventi di risposta a bisogni sociali; è stata anche completata l'istruttoria per l'aggiornamento dell'attuale regolamento di gestione degli immobili. Si è confermato il trend positivo di crescita della redditività patrimoniale, che aveva ritrovato un verso positivo nel 2022, dopo le criticità che hanno caratterizzato gli anni della pandemia.

Nel 2024 sono state avviate diverse istruttorie per le alienazioni di immobili non funzionali alle attività istituzionali dell'Ente; si è conclusa la vendita del Fondo Marsili il cui corrispettivo è stato interamente destinato al finanziamento degli investimenti.

Nel 2024, sono proseguite le attività attuative dei progetti a valere sui fondi PNRR, si tratta di investimenti sugli immobili di Asp destinati alla realizzazione di servizi: il completamento dell'intervento dell'accessibilità fisica e non, della Quadreria, la realizzazione di venti alloggi protetti in Viale Roma, la qualificazione dell'immobile di Via Raimondi per i servizi di Housing First. La destinazione dell'immobile di via del Miliario alla realizzazione di una Stazione di Posta per la grave emarginazione adulta è stata invece esclusa in relazione alle verifiche tecniche realizzate sull'immobile. Si tratta di interventi importanti di qualificazione patrimoniale e di sviluppo del sistema dei servizi.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Nel 2024 si è completata la procedura per la qualificazione di un importante complesso immobiliare di proprietà di ASP, il Palazzo di Aiuto materno, meglio noto come “Quadrilatero” mediante un concorso internazionale di progettazione denominato “Reinventing cities C40”. Si tratta di un importante recupero dell’edificio che, nel rispetto dei vincoli di tutela culturale cui è sottoposto, assolve alle finalità, cui da sempre è improntato il concorso internazionale, di sostenibilità ambientale ed energetica, ma anche a favorire forme di abitazione collaborativa in particolare tra studenti universitari e ricercatori in residenza. Una parte dell’intervento è dedicata a soggetti con limitate possibilità di accesso al mercato immobiliare, per tale motivo è prevista una quota non inferiore al 30% del volume per funzioni residenziali da destinare ad Edilizia Residenziale Sociale (ERS). Questi progetti valorizzano il ruolo di ASP quale “facilitatore sociale” e di creazione di valore pubblico, a partire dai bisogni di fasce deboli della popolazione urbana.

Sempre nell’ambito patrimoniale è stata avviata l’istruttoria per la realizzazione di un veicolo di valorizzazione immobiliare al fine di rimettere a valore immobili di pregio oggi solo parzialmente utilizzati, in ragione della condizione manutentiva.

Sotto il profilo organizzativo l’azienda è stata impegnata nel completamento del processo di superamento del lavoro in somministrazione; nel 2023 si sono concluse le procedure concorsuali per l’assunzione degli OO.SS (100 unità) e ne sono state avviate le assunzioni, completate a inizio 2024. Sempre sotto il profilo organizzativo è stata introdotta la Piattaforma G-Suite, che è entrata a pieno regime in azienda rinnovando alcuni aspetti della collaborazione tra gli uffici e dotando il personale di nuovi strumenti atti a velocizzare la comunicazione interna e a migliorare l’organizzazione dei tempi di lavoro.

L’Azienda, in sinergia con il Comune di Bologna, ha consolidato strategie, attività e modalità operative per far fronte al contesto economico-sociale, con effetto positivo sulla gestione economica di ASP Città di Bologna.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'identità aziendale

ASP Città di Bologna è regolata dalle norme della Regione Emilia-Romagna in materia di riordino delle ex Ipab - Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza- trasformate dagli anni 2000 in poi in Aziende pubbliche di Servizi alla Persona. Essa gode di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atto dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna.

Opera in stretta sinergia con il Comune di Bologna per il perseguimento di obiettivi di welfare per la città, garantendo servizi e gestendo un importante patrimonio immobiliare e artistico, frutto di importanti donazioni finalizzate alla qualificazione della vita delle persone, a partire da quelle più in difficoltà.

I principi e i valori nel guidare l'azione istituzionale si declinano nei seguenti indirizzi di gestione:

- ✓ *Area servizi rivolti alla persona.* La persona viene messa al centro, cercando di implementare, migliorare ed ampliare, tutte le tipologie di servizi che possano soddisfare le diverse esigenze, anche favorendo il benessere di chi vi lavora. L'obiettivo è quello di creare inclusione, accoglienza e di saper dialogare con target di riferimento sempre più differenziati.
- ✓ *Area gestione del patrimonio.* La gestione, secondo criteri di efficienza, trasparenza e equità, ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio disponibile, sia immobiliare che agrario, in modo tale da generare risorse da destinare al welfare cittadino. L'azione di ottimizzazione ed efficacia si esprime mediante recupero di morosità, massimizzazione dei profitti anche conseguente ad azioni di razionalizzazione organizzativa e trasparenza nel processo di locazione.
- ✓ *Area personale.* L'indirizzo è quello di valorizzare e formare in modo costante, il proprio personale dipendente, cercando, mediante opportuni concorsi, di implementare il personale impiegato; merito e responsabilità sono i valori aggiunti delle politiche delle risorse umane.
- ✓ *Area patrimonio culturale ed artistico.* ASP Città di Bologna valorizza il proprio patrimonio artistico e culturale rendendolo disponibile ai cittadini mantenendolo in un buono stato di conservazione.

Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni di ASP Città di Bologna

Nel quadro programmatico e di indirizzo ASP lavora in stretta sinergia con il Comune di Bologna per la definizione delle linee di intervento, per la crescita e l'innovazione del sistema dei servizi, in una logica di proattiva relazione con chi opera sul territorio anche avvalendosi di tutti gli strumenti previsti dal Codice del Terzo Settore, a partire dagli strumenti di co-programmazione e co-progettazione per la gestione dei servizi.

ASP garantisce, inoltre, la produzione pubblica di servizi, in particolare destinati agli anziani, a partire da una consolidata esperienza e qualificazione di interventi.

ASP partecipa al percorso di definizione e attuazione del Piano sociale e sanitario del distretto di Bologna, nel quale tutti gli attori pubblici, privati, del terzo settore dialogano su come dare risposta ai bisogni di protezione sociale dei cittadini.

Il raccordo con l'Azienda USL è agito attraverso tavoli di lavoro su tematiche o progettualità specifiche e specifici protocolli operativi di integrazione sociosanitaria.

Le occasioni di interlocuzione con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna riguardano reti di attori del sistema di welfare ed hanno la finalità di predisporre buone pratiche, linee guida, regolamenti.

La concreta realizzazione delle politiche e dei servizi sopra citati, è impensabile senza la collaborazione dei tanti soggetti che definiscono la comunità, quali: le organizzazioni di terzo settore, istituzioni come fondazioni o università, e gli stessi cittadini. Insieme costituiscono dei partner di grande rilievo per ASP Città di Bologna, in quanto assumono il ruolo di motori per l'innovazione sul piano della co-progettazione e sperimentazione di nuovi

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

interventi. Un aspetto di particolare interesse riguarda poi la grande volontà da parte di questi soggetti di impegnarsi per il benessere della comunità.

In aggiunta, il confronto da parte dell'ASP con le organizzazioni di terzo settore, istituzioni, fondazioni, università e con i cittadini fornisce una valida occasione di auto-riflessione da parte dell'Azienda. Infatti "portare all'interno" segmenti di comunità significa aprirsi al territorio in cui si è calati e stabilire un doppio canale che porta verso le persone e fa in modo che le persone si muovano verso ASP, ulteriore elemento di rilevanza che contribuisce a ridefinire ulteriormente il contesto.

Rispetto a un contesto così differenziato in termini di soggetti, bisogni e risorse disponibili, ASP Città di Bologna mantiene una posizione strategica in quanto organizzazione "cerniera" tra la comunità e le istituzioni che amministrano il territorio. Questo posizionamento strategico costringe l'Azienda a confrontarsi con sempre nuove sfide, in un'ottica di adattamento e di trasformazione continua.

Il sistema di governance dell'ASP

Le ASP nascono, a fronte della Legge Regionale 2/2003, come naturale trasformazione delle ex IPAB - Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Sono aziende multiservizi nate, secondo una precisa volontà riorganizzativa, per rispondere ad una maggiore economicità ed incremento della qualità dei servizi offerti.

La trasformazione organizzativa dei servizi alla persona coinvolge tutto il territorio regionale per creare una rete territoriale integrata ed efficiente.

Ai sensi dell'art.6, comma 3, dello Statuto, le partecipazioni in ASP Città di Bologna sono le seguenti:

Soci	%
Comune di Bologna	97%
Città Metropolitana di Bologna	2%
Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	1%
Totale	100%

L'Assemblea dei Soci è l'organo di indirizzo e di vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP; è composta dal Sindaco/Presidente di ciascuno dei soci Enti pubblici territoriali o da loro delegati.

L'Amministratore unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Stefano Brugnara è stato nominato dall'Assemblea dei Soci con Deliberazione n. 1 del 4/01/2022.

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolge ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del codice civile.

Il Direttore Generale di ASP Città di Bologna è Maria Adele Mimmi, nominata con Delibera dell'Amministratore unico n°34 del 31/10/2022, incarico successivamente prorogato fino al 31/07/2027 con deliberazione n. 1 del 13/01/2025. È responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministratore unico attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dall'Amministratore.

Le Aree in cui si articola l'Azienda sono: Area Amministrativa, Area Anziani, Area Bilancio e amministrazione di Coesione sociale, Area Coesione Sociale e Area Patrimonio. Le Aree rispondono alla Direzione Generale dei risultati attesi, dell'ottimale utilizzo delle risorse assegnate e promuovono l'innovazione organizzativa, tecnologica e di servizio negli ambiti di competenza.

La Mission

“ASP ha come finalità l’organizzazione, gestione ed erogazione di servizi sociali, socio-sanitari alle persone anziane, adulte e minori che gravano in condizioni di difficoltà, disagio, disabilità o non autosufficienza, secondo le diverse esigenze definite dalla programmazione locale”¹.

ASP è un soggetto rilevante nel sistema cittadino, sia nel ruolo di **produzione pubblica di servizi**, in particolare rivolti agli anziani, che svolge a partire dalla consolidata esperienza e qualificazione di interventi, sia nel ruolo di **cooperazione con il Comune di Bologna per la realizzazione di servizi e interventi sociali** destinati alla grave emarginazione adulta, ai servizi di supporto alle persone e famiglie in difficoltà sull’abitare, ai servizi di protezione internazionale. ASP partecipa con le sue professionalità e la sua organizzazione alla realizzazione di questi servizi, che il Comune affida ad ASP attraverso il Contratto di Servizio.

La sfida che ASP ha raccolto è quella di offrire risposte innovative ed efficaci, garantendo ogni giorno trasparenza e sostenibilità nella gestione dei servizi socio-assistenziali e nell’azione amministrativa.

Responsabilità sociale, etica, collettività, innovazione e cambiamento, sono i valori che ci rappresentano:

- ✓ la responsabilità sociale per ASP è la gestione dei servizi, degli interventi pubblici e del proprio patrimonio in un’ottica etica e di innovazione;
- ✓ la visione etica di ASP viene a delinearsi mediante lo sviluppo e l’implementazione di servizi di inclusione che siano trasparenti, efficaci, che rispondano al criterio dell’equità dei trattamenti e che mettano al centro i bisogni della collettività;
- ✓ la collettività, l’insieme delle persone che fanno parte di una comunità, è la cornice entro il quale ASP opera ogni giorno, nella direzione di nuove progettualità e di inclusione sociale rispetto ai propri servizi ed interventi;
- ✓ Innovazione e cambiamento sono intesi come l’insieme delle risposte concrete che ASP fornisce alle sempre maggiori esigenze che vengono a delinearsi nella società di oggi.

Gli obiettivi strategici e le strategie

La programmazione e la traduzione operativa in azioni di ASP Città di Bologna si sono sviluppate, per l’anno 2024, in continuità con quelle delineate nel corso dell’anno precedente, in un’ottica di continuità del processo di miglioramento e ampliamento dei servizi offerti. ASP si orienta all’interno del quadro generale dalle scelte strategiche operate dal Comune di Bologna in materia sociale e sanitaria formalizzate nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale del distretto Città di Bologna.

I Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere sociale, essendo strumento della programmazione integrata, individuano gli obiettivi generali e settoriali per la pianificazione locale in un’ottica di integrazione degli interventi nelle diverse aree: sociale, socio-sanitaria, compresa l’area della non autosufficienza e sanitaria relativa ai servizi territoriali, ricercando l’integrazione delle politiche sociali con le politiche sanitarie e, allo stesso tempo, di queste con le politiche ambientali, urbanistiche, abitative, formative, occupazionali e culturali, così come previsto dall’articolo 29 della legge 2/2003 e successive modifiche.

Gli obiettivi del Distretto Città di Bologna e le linee strategiche individuate dalla Regione Emilia-Romagna riconoscono la centralità del Distretto come ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la programmazione degli interventi, nonché l’implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini. In particolare, il contrasto alla povertà e all’impoverimento si confermano come un impegno centrale, in coerenza con le linee di mandato della Giunta comunale.

¹ La Mission di ASP viene definita nell’articolo 4 dello Statuto

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

La programmazione regionale prima e distrettuale comunale poi, è stata successivamente contestualizzata nella realtà aziendale tramite individuazione da parte dell'Amministratore unico delle linee strategiche per il triennio 2024-2026 (delibera n.29 del 29/09/2023). A seguire l'Assemblea dei Soci, con propria deliberazione n. 8 del 20/12/2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 nel quale sono contenuti i macro-obiettivi per il triennio che sono stati successivamente declinati in obiettivi gestionali nel Piano della *Performance* 2024-2026, approvato con Deliberazione dell' Amministratore unico n. 2 del 31 gennaio 2024 (Sezione 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026).

La delibera dell'Amministratore unico n.29 del 29/09/2023 ha individuato **7 linee strategiche per il triennio 2024-2026**, ponendo in evidenza alcune dimensioni prioritarie di intervento per l'anno 2024:

1. GLI INTERVENTI PER GLI ANZIANI

1.1 Apertura dei Centri Servizi

L'integrazione tra Centri Servizi e il tessuto sociale del territorio di riferimento in cui operano è un obiettivo che si inserisce nelle linee di sviluppo di questi servizi previsti dalla nuova normativa sulla non autosufficienza, ma anche nella prospettiva di crescita delle relazioni comunitarie che caratterizza l'azione del Comune di Bologna degli ultimi anni. Per questo tale obiettivo dovrà essere perseguito nella stretta relazione con il servizio sociale territoriale di comunità e i servizi reti dei Quartieri cittadini, coinvolgendo operatori e gli stakeholder del territorio, creando alleanze con ambiti istituzionali, privati e del Terzo Settore.

La normativa nazionale prefigura Centri Servizi che comprendano servizi gestiti direttamente, ospitati o in collegamento in rete ad altri servizi di: • caffè alzheimer, • assistenza domiciliare, • centri diurni, • residenzialità temporanea, • alloggi protetti • poliambulatori, • punti prelievi, • sportelli (ascolto, badanti, volontari, ...), • bar-ristorante, • palestra, • giardini, • luoghi per incontri culturali e intergenerazionali, • residenzialità continuità, • ospedali di comunità.

I centri servizi di ASP che già oggi comprendono alcuni dei servizi indicati, possono essere sviluppati con servizi a gestione diretta, in convenzione o in rete nella direzione di apertura e integrazione comunitaria prospettata, con una attenzione specifica alla cura della comunità dei familiari degli anziani che accedono alle strutture.

Inoltre l'esperienza consolidata degli alloggi protetti a cui si aggiunge quella più recente della comunità alloggio, restituisce l'efficacia di un abitare autonomo ma supportato, definito da queste linee di sviluppo. Con i fondi PNRR si realizzeranno altri venti alloggi protetti all'interno del **centro servizi di Viale Roma, che dovrà assumere nel tempo sempre maggiori caratteristiche di pluralità di risposte e di integrazione**. Centrale sarà in questi contesti l'impiego di tecnologie per il mantenimento delle migliori condizioni di vita dell'anziano autosufficiente o con ancora delle autonomie, già in corso di sperimentazione in ASP (Progetto SEURO nel complesso dei servizi di Viale Roma), e la creazione di un sistema di connessione con AUSL per il monitoraggio delle condizioni di salute. Sotto il profilo della stimolazione cognitiva di grande interesse la sperimentazione dell'utilizzo di "Arianna" - un robot - nella relazione con ospiti con demenza.

1.2 Orientamento nella rete cittadina dei servizi

Determinante è il ruolo che ASP può assumere in quanto azienda pubblica nell'ambito delle risposte domiciliari; strutturare percorsi integrati tra diversi servizi accreditati significa esercitare come servizio pubblico un ruolo di conduzione di sistema cioè quello di player principale della rete di servizi dell'ambito territoriale di pertinenza per

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

l'accompagnamento dell'utente nel suo percorso tra i vari servizi. Dunque **ASP come Ente gestore di servizi, ma anche guida nella attivazione dei servizi, nonché riferimento per l'implementazione di tecnologie innovative e di ricerca di nuovi modelli di intervento, organizzativi e operativi**, a partire da alcuni principi:

L'orientamento è servizio: orientare anziani e caregiver alle opportunità esistenti nella rete cittadina è essenziale per affrontare con maggiore serenità i passaggi di perdita delle autonomie; per questo oltre ad una ricognizione sempre aggiornata occorre definire un assetto comunicativo fortemente strutturato e accessibile.

Assistenti familiari: il supporto ai caregiver, la qualificazione dell'assistenza e la regolarizzazione del lavoro sono gli obiettivi che guidano la creazione di un sistema di individuazione, formazione e gestione da intersecare con le opportunità di servizio e di animazione territoriale esistenti.

I caregiver: Servizi specializzati per la domiciliarità - Teniamoci per mano - che comprendono assistenza domiciliare specializzata per alzheimer, caffè alzheimer e meeting center, sono servizi centrali da fare crescere.

Servizi specializzati per la domiciliarità connessi al deterioramento cognitivo: in relazione all'incremento di popolazione anziana affetta da deterioramento cognitivo è necessario ampliare gli interventi del programma Teniamoci per mano: assistenza domiciliare specialistica per alzheimer, caffè alzheimer e meeting center, nel quadro di una rinnovata analisi di azioni di intervento.

Ricerca e innovazione: a questo fine e per la qualificazione dei servizi accreditati ASP aderisce alla Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Ausl di Bologna, nella prospettiva di affrontare con ricerche avanzate e strumenti aggiornati le azioni e gli interventi per le persone con deterioramento cognitivo. Sono in corso progettualità specifiche (progetto BOOM) per proporre percorsi di visita alla Quadreria: "il bello", la cultura, l'arte intesi come strumenti di cura e di relazione per gli anziani affetti da demenza, che vivono nei centri servizi o al loro domicilio, e i loro caregiver.

1.3 Santa Marta

Il progetto di riqualificazione dell'importante complesso di Santa Marta è in fase di conclusione per la parte di cantiere e nel corso del 2024 potrà prendere avvio l'operatività del progetto. La struttura di grande pregio è destinata alla realizzazione di una Senior House che coniughi la residenzialità stabile di una fascia di popolazione Senior attiva, che desideri vivere in la città in una zona centrale e in relazione comunitaria, con una parziale destinazione al turismo lento sempre Senior e/o destinato alla disabilità che consenta a chi visita la nostra città di trovare un luogo in cui sono organizzati servizi e supporti utili a questa fascia di popolazione. Santa Marta si pone quindi come innovativa sperimentazione di abitare condiviso e al contempo residenza alberghiera per un turismo lento e garantito.

1.4 Servizi e tecnologia

Gli strumenti attuali di telemonitoraggio e teleassistenza consentono di migliorare e integrare le modalità di tutela della salute delle persone anziane, nella relazione con i caregiver, sia all'interno delle strutture, sia in alloggi protetti, sia in domiciliare, in stretta connessione con Ausl, le case di comunità e i PUA. Sono molte le proposte tecnologiche e già aperte alcune sperimentazioni, nell'ambito di progettazioni specifiche; nel 2024 anche in funzione della realizzazione del PNRR sulla autonomia abitativa delle persone anziane con specifica risorsa, occorre analizzare le proposte e definire la linea di sviluppo progettuale.

1.5 Nuovi servizi

Creare un sistema di fiducia per promuovere servizi di trasporto, compagnia, piccole manutenzioni, pulizie: ASP dovrà rendersi riconoscibile come interlocutore pubblico cittadino sui servizi rivolti alla popolazione anziana, anche

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

attivando forme di collaborazione con Enti del Terzo Settore, soggetti privati o interventi diretti, per comporre un “catalogo “ di offerte che rispondono a bisogni già evidenziati in diverse analisi.

1.6 Condomini supportati

Promuovere la figura dell’Amministratore sociale per una nuova gestione dei propri stabili, associando alle funzioni tradizionali supporto allo sviluppo relazionale ed eventualmente rendendo disponibili servizi comuni di cura, per rafforzare l’abitare in autonomia delle persone anziane.

1.7 Promozione della salute

Nella logica di centri servizi aperti e integrati si collegheranno ai servizi esistenti anche **programmi di promozione della salute degli anziani** a possibilità di monitoraggio delle condizioni di benessere a partire da realtà già esistenti: gruppi di cammino, ginnastica dolce, tango terapia, vacanze.

2. I SERVIZI DI COESIONE SOCIALE

Sono servizi compresi nel Contratto di servizio con il Comune di Bologna e gestiti secondo la programmazione condivisa e in stretta integrazione con il Servizio Sociale Territoriale. Per le caratteristiche dei servizi trattati l’Area collabora con l’amministrazione comunale e l’azienda sanitaria secondo un approccio di risposta ai bisogni delle persone fragili e alla loro necessità di reinserimento sociale, con attenzione anche alla sicurezza nella logica della sicurezza urbana integrata per garantire tutela alle persone in condizioni di marginalità e ai cittadini residenti promuovendo il benessere comunitario, soprattutto attraverso il lavoro dei servizi di prossimità.

2.1 Protezioni internazionali

Il Servizio Protezioni Internazionali opera, tramite il servizio sociale, svolgendo una funzione di ascolto, orientamento, presa in carico ed accompagnamento all’autonomia, per i minori stranieri non accompagnati, per le persone richiedenti protezione internazionale, già inserite nel sistema dei servizi, e per le persone che hanno ottenuto il riconoscimento, ma che non hanno ancora raggiunto condizioni di autonomia; è inoltre il soggetto delegato al coordinamento del progetto SAI metropolitano e dei progetti FAMI/ europei. La delega di queste materie specialistiche consolida il posizionamento strategico di ASP sui temi della migrazione, sia a livello territoriale che nazionale, gestendo il più grande progetto nazionale di accoglienza diffusa. Costruito già dal 2017 con gli strumenti della co-progettazione, riconoscendo le competenze presenti nel tessuto cooperativo della città, ha consolidato il ruolo di ASP quale soggetto costruttore di sistema che esprime una regia qualificata di un sistema complesso, e qualifica Asp quale interlocutore unitario in tema di asilo e protezione internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte, nella stretta relazione con il Comune. **La rete creata, a conclusione del rinnovato processo di coprogettazione del 2023, è capace di gestire rilevanti risorse ed esprimere ulteriori e diverse progettualità per una collaborazione stabile e sistemica tra le istituzioni e il sistema cittadino di terzo settore, per sviluppare servizi rispondenti ai bisogni territoriali emergenti, che in questa fase risultano di particolare complessità.**

2.2 La grave emarginazione adulta

Il servizio risponde ai bisogni delle persone che si trovano in condizione di marginalità e grande deprivazione. Gli interventi sono caratterizzati da uno specifico di approccio, basato sulla centralità della persona, sulla sua “capacitazione” attraverso il coinvolgimento della persona senza dimora e l’attivazione della comunità sociale. Il Servizio si articola in servizi di prossimità, servizi per l’accoglienza alloggiativa, strutture Housing led, Programma

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Housing First, Laboratori di Comunità, interventi per il reinserimento lavorativo, Programma “Piano Freddo” in una personalizzazione dell’intervento che prende avvio con la ricerca dell’aggancio verso le persone senza dimora stanziali o temporaneamente presenti sul territorio del Comune di Bologna, fino all’accompagnamento all’autonomia abitativa laddove possibile, o a soluzioni di abitare condiviso ed assistito. **Fanno riferimento a questo ambito importanti progetti della missione 5 del PNRR: la riqualificazione della palazzina di Via Raimondi da destinare all’Housing First; la realizzazione della stazione di posta nella struttura di Via del Miliario, che dovranno svilupparsi sia sotto il profilo edilizio che di progettazione sociale nel 2024.** Il servizio è il riferimento cittadino in tema di esclusione sociale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte. Contempla, inoltre, la gestione dei servizi dell’area esecuzione penale e la gestione delle Aree Sosta per nuclei sinti.

2.3 Servizi per l’abitare

Il fabbisogno abitativo e la grave difficoltà nel reperimento di risposte rappresentano una delle priorità più impellenti che per le fasce più marginali determina uno scivolamento in condizioni di disagio e precarietà estreme; la mancanza di case sul mercato dell’affitto è aggravata da forme di discriminazione che rendono particolarmente difficile l’inserimento in piena autonomia. ASP gestisce Servizi di accompagnamento all’Abitare, garantendo negli alloggi di transizione e nella pronta accoglienza attività educativa di sostegno finalizzata a promuovere l’attivazione delle risorse familiari verso l’autonomia, per evitare forme di cronicizzazione insite nella permanenza prolungata in soluzioni assistenziali. La soluzione oggi pressoché unica di uscita, viste le condizioni di mercato, è l’inserimento in alloggi ERP, con tempi di attesa molto lunghi. L’attività educativa si completa con il lavoro di comunità svolto in collaborazione con associazioni e soggetti del Terzo Settore. E’ stata sperimentata l’azione di un Agenzia casa, per offrire un punto di riferimento dedicato alla funzione specifica della ricerca alloggio; questa azione deve essere integrata con l’azione cittadina di sviluppo del Agenzia per l’abitare, che sosterrà con risorse specifiche l’incrocio dei bisogni di cittadini in difficoltà e proprietari di alloggi.

Garantire la possibilità di vita indipendente per le persone con disabilità fisica si configura come priorità per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità. Asp, utilizzando patrimonio proprio e patrimonio conferito dal Comune di Bologna ha dato avvio a diverse sperimentazioni di accoglienze di adulti con disabilità a partire dalla esperienza di Vis in Via Campana e il condominio supportato di via Barozzi. Oltre a questo, altro patrimonio di Asp è destinato a progetti sociali con questa finalità, nella relazione con diverse associazioni che perseguono questo obiettivo.

In relazione ai Servizi per la grave emarginazione adulta e ai Servizi abitativi è **avviato un percorso di coprogrammazione e dovrà concludersi nella prima parte del 2024 la coprogettazione dei servizi alla cui realizzazione concorrono soggetti del terzo settore. Si tratta di un processo complesso e rilevante nella logica di ripensamento comune di un sistema articolato, che deve trovare la sua forma aggiornata alle esigenze attuali.**

3. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ASP è proprietaria di un importante patrimonio immobiliare e mobiliare iscritto a bilancio per 148 milioni di euro, composto da: 1961 ha di terreni, 1119 immobili, 6084 beni mobili.

Per costruire una strategia strutturata per la valorizzazione del patrimonio di ASP, il primo fondamentale passaggio è realizzare la *due diligence* di tutti i beni patrimoniali, per accertare, grazie ad un’analisi mirata, tutte le informazioni disponibili e verificare se effettivamente esistono le condizioni che consentano di realizzare un determinato programma, evidenziando contestualmente aspetti positivi e criticità.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

3.1 La clusterizzazione per tipologia di immobile

Data la mole di immobili e la loro dimensione, sarà necessario procedere **per cluster per tipologia di immobile**. Dovrà essere individuato per ogni singolo immobile la posizione, il valore catastale, la superficie, il valore OMI, valore a bilancio e calcolo della possibile plusvalenza attuale.

Per tutti i beni sarà necessario individuare un metodo semplificato e sviluppato tecnologicamente che consenta di **avere una dimensione di valore aggiornata sia in termini di locazione che di vendita**.

La prima fascia di immobili dovranno essere destinati a reddito. Una seconda fascia di immobili adibiti ad una locazione “tradizionale”, uffici ed appartamenti ad uso abitativo che garantiranno un’entrata costante e sicura. Nella terza fascia dovranno essere individuati immobili che per caratteristiche ed ubicazione, sono adeguati a essere dedicati a progetti che diano una risposta alla vocazione sociale di ASP.

Gli immobili posti nella prima fascia dovranno portare le risorse per finanziare l’azienda e i servizi.

Andrà calcolato il potenziale degli immobili per decidere su quali investire, con quale strategia e quali invece alienare. Dovranno essere destinati alla vendita quelli che hanno un buon valore di partenza, ma necessitano di alti investimenti non garantendo poi un adeguato flusso di cassa.

Importante sarà anche la **costruzione di reti con soggetti locali anche istituzionali**, in primis sembra poter essere una partnership preziosa la collaborazione con Bologna Welcome, che conferirebbe un preziosissimo *know how* nella valorizzazione degli immobili attraverso un’attività sulla quale ASP non ha esperienza, come quella rivolta al turismo, che però renderebbe profitti interessanti che consentirebbero poi un reinvestimento in altre attività *core* per la nostra azienda.

3.2 Patrimonio agrario e beni immobili non urbani

Occorre un’analisi **delle proprietà del loro stato manutentivo e delle possibilità di valorizzazione o alienazione**. Si tratta anche di verificare la possibilità di destinazione a progetti di qualificazione per dare risposta a bisogni di abitare collaborativo, progetti di coesione sociale o diverse progettualità sulla produzione di energia.

3.3 Gli investimenti

Quanto agli investimenti necessari per la valorizzazione degli immobili è impossibile pensare di risolvere il problema agendo sull’indebitamento bancario (a maggior ragione in questo periodo storico) e quindi **occorre dare priorità nel 2024 alla realizzazione degli strumenti di gestione necessari e utili a garantire attrattività di investimento**. Oltre alla costituzione di partnership pubblico privato (PPP), di partenariati contrattuali (in primis project financing e concessioni di valorizzazione) e istituzionali, occorre costruire veicoli per la realizzazione dello scopo prefigurato.

3.4 Individuazione di strumenti di gestione

Va valutata la costituzione di un soggetto che abbia come obiettivo il raggiungimento della massima efficienza possibile nella **gestione sociale degli immobili**: ipotizzando un’estensione del numero degli immobili che ASP gestirà a “scopi sociali”, la sfida che abbiamo davanti sarà riuscire a gestirli in maniera efficiente, in maniera che questa efficienza esalti il valore sociale dei progetti e possa dare risposte al bisogno di casa e allo sviluppo delle progettazioni di abitare collaborativo.

3.5 Il contenimento del consumo energetico

Per ASP è **essenziale ridurre la spesa dell’energia e dunque la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, a partire da quello dedicato all’assistenza socio sanitaria**.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Abbiamo partecipato al Programma Regionale dell'Emilia-Romagna assegna risorse del FESR per la promozione delle energie rinnovabili, per installazione di cappotto termico a viale Roma; e ricevuto più proposte di PPP per la realizzazione di impianto fotovoltaico sulle strutture di residenza per gli anziani, con investimento privato. Nel 2024 occorre definire la prospettiva operativa e avviarne la realizzazione.

4. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

ASP è titolare di un rilevante patrimonio artistico su cui occorre ridefinire complessivamente l'intervento, attraverso le seguenti azioni:

4.1 Analisi della consistenza dei beni con valore storico-artistico

Ricostruire gli inventari, gli archivi e le informazioni sugli immobili di valenza storico artistica e definire il metodo per stimare il valore che può generare la gestione dei beni storico-artistici dell'ASP, per misurare gli impatti della valorizzazione del patrimonio culturale. Per la realizzazione di questo obiettivo sarà importante cogliere le opportunità nazionali e regionali di finanziamento.

4.2 La gestione del patrimonio artistico

Gestire e conservare un patrimonio di grande valore; vanno inoltre definite scelte e attività di prestito e di circolazione delle opere, generalmente rilevante ai fini del riconoscimento, sia del prestigio che della dinamicità dell'offerta culturale, che si concretizza anche attraverso l'attività di scambio di opere con realtà museali nazionali ed internazionali.

4.3 Conservazione e sicurezza del patrimonio artistico e archivistico

La conservazione del patrimonio culturale deve prevedere anche la ricerca di fondi pubblici e privati, che consentano il restauro e la conservazione del patrimonio.

Occorre definire e avviare il progetto "Conservatorio del Baraccano" relativo a tutta la sistemazione del mobilio e delle opere custodite in quella sede.

4.4 Il sistema di offerta al pubblico

ASP è titolare di un importante finanziamento PNRR per il miglioramento dell'accessibilità fisica e non, alla Quadreria. Si tratta di un importante progetto di qualificazione che va connesso ad una revisione generale dell'accesso (orari, iniziative, esposizioni permanenti e temporanee, visite guidate, percorsi interattivi, inserimento nel circuito di visita museale cittadino).

Sviluppo di collaborazioni esterne: rafforzamento della relazione con il FAI e Bologna Welcome.

Inserimento della Quadreria nel circuito museale regionale tramite accreditamento.

La ricerca scientifica, le azioni di inventario e di produzione di documentazione costituiscono un ambito essenziale per la natura dell'Ente e per la sua "storia". Questa linea di azione potrà permettere ad ASP di creare collegamenti ed interazioni importanti con l'Università e altri soggetti pubblici e privati.

5. LA STABILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

ASP è un'azienda complessa con una pluralità di funzioni e molte potenzialità di crescita. In questa fase post pandemica si sono evidenziate criticità economiche e finanziarie che devono essere affrontate.

Nel 2022 e 2023 è stato rafforzato l'ufficio e l'attività del Servizio Controllo Direzionale e questo ha consentito e consente di analizzare con la massima chiarezza l'origine e le cause di una difficoltà che nasce in gran parte dalla

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

insufficiente remunerazione dei servizi accreditati. Questo non toglie la necessità di massimo efficientamento delle attività complessive dell'azienda a partire dal sistema dei servizi e dei consumi energetici e il miglioramento della redditività patrimoniale.

In questo contesto occorre segnalare un miglioramento delle condizioni contrattuali per quanto attiene ai servizi accreditati per la parte del rimborso delle spese sanitarie a decorrere da luglio 2023 e la nuova previsione tariffaria regionale, che danno una risposta positiva, sia pure molto parziale. Occorre inoltre valutare, rispetto ai servizi non accreditati, la coerenza attuale delle tariffe degli alloggi protetti.

La riduzione della spesa energetica non si realizza immediatamente ma deve essere un obiettivo da sviluppare nel corso del 2024, così come il miglioramento delle condizioni di redditività patrimoniale.

Per affrontare il 2024 occorre completare il piano delle alienazioni e sviluppare progettazione di valorizzazione patrimoniale, anche mediante la costituzione di specifici veicoli.

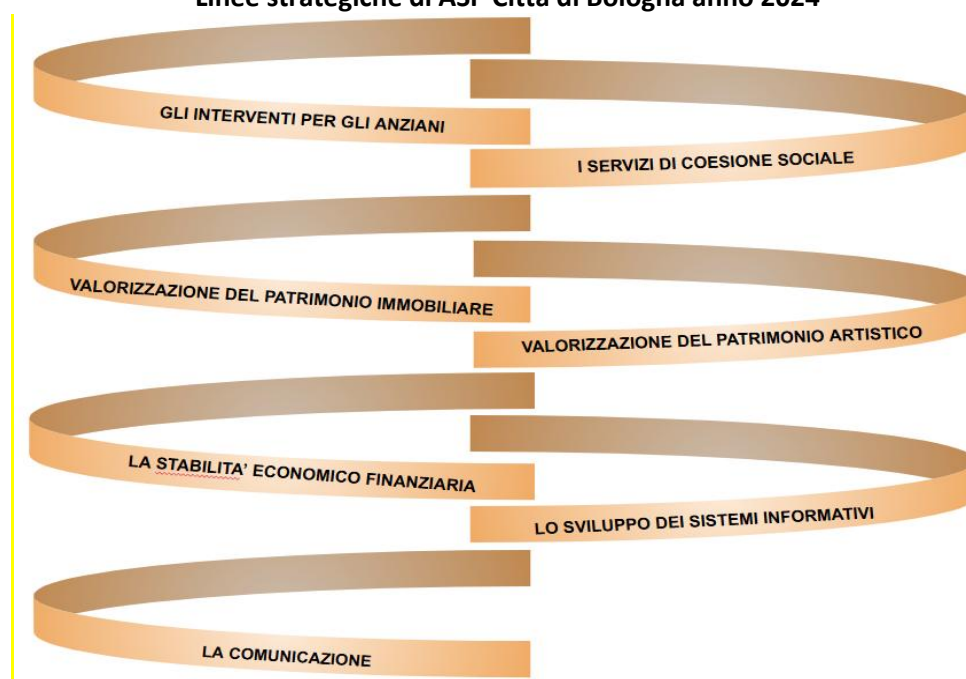
6. LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI

Il miglioramento dell'efficienza non può prescindere da un adeguato sviluppo dei sistemi informativi, a partire dai gestori documentali, strumenti di cooperazione, agevolazioni sulla ricerca e l'archiviazione digitale dei materiali. Al contempo occorre mettere nella migliore condizione di utilizzo e sviluppo gli strumenti di recente implementati per la gestione del patrimonio e per la cartella dei servizi anziani.

7. LA COMUNICAZIONE

Crescere nella comunicazione è essenziale per il perseguimento di tutti gli obiettivi descritti, a partire dal rafforzamento identitario di ASP, l'esercizio del ruolo nel sistema cittadino dei servizi, la realizzazione di tutte le azioni di sviluppo rappresentate. Sarà importante, soprattutto sul lato servizi, in stretta sinergia con il Comune e la connessione ordinata con i gestori, **fare crescere la comunicazione sulle opportunità offerte dal sistema cittadino, avendo come prospettiva quella di orientare chi cerca risposte in relazione a bisogni specifici.** L'apertura alla relazione comunitaria non può che muovere dal coinvolgimento attivo, costruito su una relazione strutturata con le realtà territoriali presenti e operative, che vive necessariamente della informazione e del coinvolgimento nelle attività e iniziative che andremo a sviluppare. Al fine di realizzare questa azione è necessario il coinvolgimento di una agenzia che supporti l'attività interna.

Linee strategiche di ASP Città di Bologna anno 2024



La struttura organizzativa

Con deliberazione n. 33 del 28/11/2023 si è approvata la revisione organizzativa di ASP, con aggiornamenti connessi alla necessità di perseguire le finalità del piano strategico aziendale approvato dall'assemblea dei soci il 22 giugno 2023 e realizzare gli obiettivi di trasformazione e innovazione che lo caratterizzano.

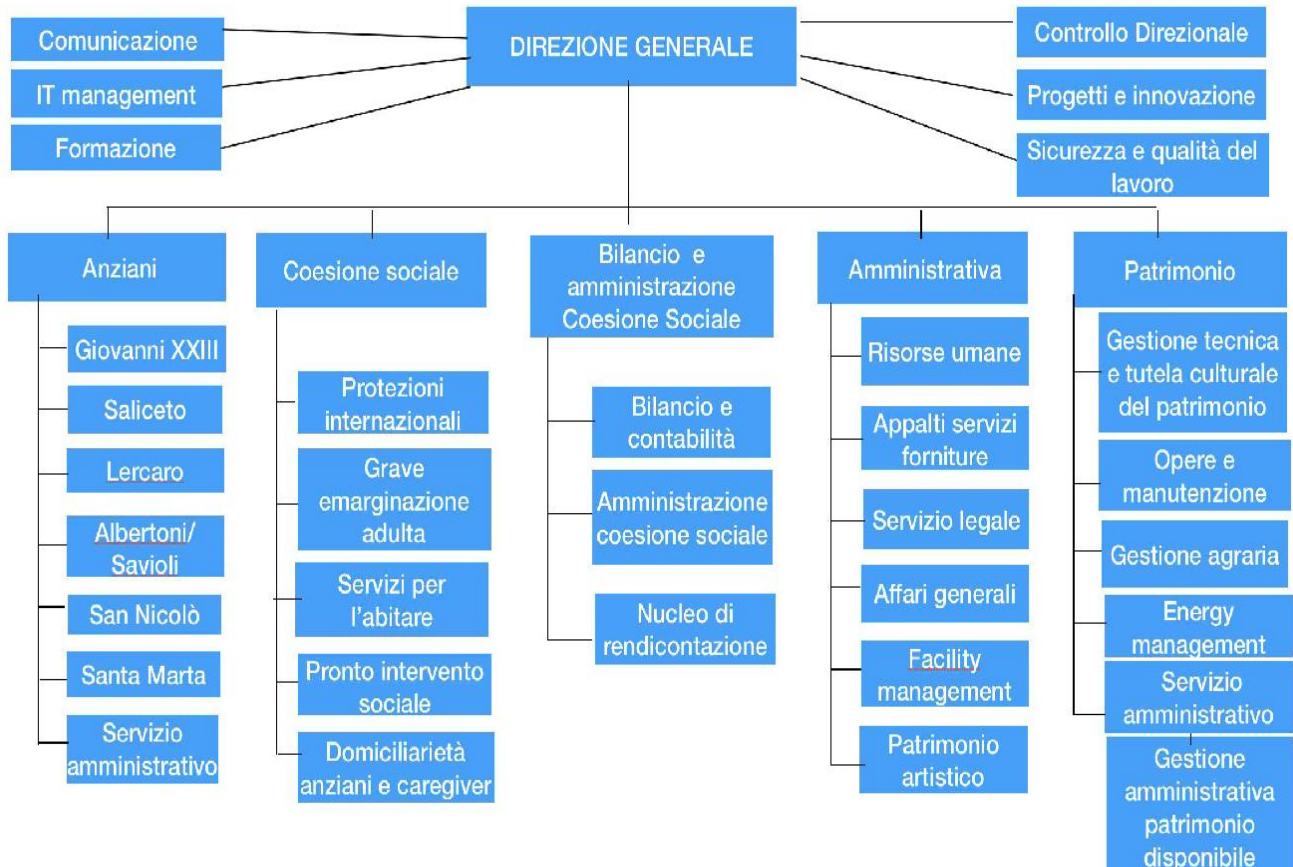
Nel corso dell'anno 2024 è stata effettuata una valutazione dell'efficacia dell'attuale modello organizzativo che ha fatto emergere la necessità di alcune revisioni sia a livello generale sia a livello di singole strutture:

- con determinazione adottata dal Direttore Area Coesione Sociale n. 589 del 10/07/2024, in coerenza con la macrostruttura approvata con Delibera dell'Amministratore Unico n. 33 del 28.11.2023 e con gli Orientamenti Strategici deliberati per il triennio 2024-2026, è stato approvato l'assetto organizzativo interno dell'Area Coesione Sociale di ASP Città di Bologna. Il percorso di coprogettazione del SAI nel corso del 2023 e dei Servizi rivolti alla grave emarginazione adulta e al disagio abitativo nel 2024 ha comportato una riflessione complessiva interna sull'assetto organizzativo dell'Area Coesione Sociale, rendendo necessario introdurre alcune modifiche e integrazioni per articolare una organizzazione che veda dei punti specifici di presidio degli ambiti oggetto di coprogettazione ed affidamento agli Enti del Terzo Settore.
- con determinazione adottata dal Direttore Area Bilancio n. 602 del 16/07/2024, in coerenza con la interno dell'Area Bilancio e Amministrazione Coesione Sociale di ASP Città di Bologna, che introduce al suo macrostruttura approvata con Delibera dell'Amministratore Unico n. 33 del 28.11.2023 e con gli Orientamenti Strategici deliberati per il triennio 2024-2026, è stato approvato l'assetto organizzativo interno un ulteriore nucleo di rendicontazione. Il nucleo presidia i processi di gestione amministrativo-contabile e di rendicontazione delle azioni progettuali/servizi sostenuti dai canali di finanziamento relativi specificatamente alle azioni a contrasto alla povertà e allo sviluppo e coesione sociale delle comunità.

Le determinazioni hanno approvato organigrammi interni alle aree, mentre quello aziendale troverà dovuto recepimento nell'anno 2025 in un successivo provvedimento di revisione organizzativa dell'Amministratore unico.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Organigramma vigente, approvato con Delibera dell'Amministratore n. 33 del 28/11/2023:



Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

1. L'azione istituzionale e le attività istituzionali

ASP Città di Bologna progetta e gestisce servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone anziane, minori e famiglie, adulti in difficoltà e migranti, in ottica di un miglioramento continuo dei servizi ai cittadini e di lavoro di rete:

- a. ASP si affianca alla persona *anziana* e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, che vivono condizioni di fragilità, disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica, anche coinvolgendo i suoi caregiver. I servizi rivolti agli anziani si dividono in residenziali (Case Residenza Anziani; Appartamenti protetti; Casa di Riposo; Comunità Alloggio; Gruppo Appartamento), semi-residenziali (Centri diurni; Centro d'Incontro Margherita; Caffè Alzheimer) e domiciliari (sistema di sostegno alla domiciliarità).
- b. Il Servizio *Protezioni internazionali* di ASP si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo e protezione internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte a livello nazionale e locale. Al Servizio afferiscono le funzioni specialistiche necessarie all'orientamento e presa in carico di richiedenti e titolari di protezione internazionale e complementare di recente arrivo sul territorio, sia adulti sia minori stranieri non accompagnati (MSNA). Gestisce inoltre il SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione - metropolitano di Bologna, in rete con ETS selezionati attraverso procedure di co-progettazione ed in stretta sinergia con il Comune di Bologna (Ente titolare del progetto) e con il Servizio Centrale del Ministero dell'Interno che coordina e monitora il Sistema a livello nazionale. Il Servizio cura inoltre il raccordo costante con le altre istituzioni del territorio locale coinvolte nell'accoglienza e presa in carico dei propri beneficiari (Questura, Prefettura, Commissione Territoriale Asilo, AUSL, Servizi del welfare territoriale, Centri per l'impiego, ecc.) nonché con diverse associazioni del territorio che collaborano in vari modi nel supporto ai percorsi di inserimento e autonomia delle persone.
- c. ASP gestisce i servizi di *Grave Emarginazione Adulta* per garantire accoglienza, servizi di prossimità, e interventi diversi per l'integrazione. Gestisce il "Piano freddo/Emergenza climatica" del Comune di Bologna per offrire accoglienza notturna alle persone che vivono in strada, attraverso la messa a disposizione di numerosi posti letto e il lavoro di monitoraggio e accompagnamento delle Unità di strada. Propone anche interventi dedicati alle persone in esecuzione penale e alla popolazione sinta e residente nelle aree sosta autorizzate.
- d. ASP gestisce i *Servizi Accoglienza* che offrono un'accoglienza temporanea a persone singole o nuclei familiari che attraversano una condizione di marginalità e di esclusione sociale correlata ad un bisogno abitativo. L'obiettivo ultimo riguarda l'emancipazione dalla condizione di bisogno urgente, l'acquisizione dell'autonomia personale e sociale necessaria, il contrasto al rischio di ricaduta in una condizione di grave emarginazione.
- e. Il *Patrimonio immobiliare, artistico ed agrario* di ASP è il risultato della vicinanza secolare dei cittadini della Città di Bologna e si è costituito attraverso lasciti ed eredità. Viene direttamente impiegato a scopi sociali per contribuire alla risposta di bisogno abitativo, e consente di sostenere piani di sviluppo e la costruzione di nuovi servizi per la comunità locale.

2. Le “schede” relative alle singole attività

Servizi agli anziani, caregiver, disabili

ASP affianca la persona anziana per accompagnarla in ogni situazione di fragilità o non autosufficienza, anche coinvolgendo i suoi caregiver. I servizi sono gestiti con la finalità di assistere l'anziano nella terza e quarta età e la sua famiglia, per individuare e mantenere le capacità residue e contrastare il subentro della non autosufficienza o la perdita progressiva di ambiti di autonomia. L'Area comprende diverse tipologie di servizio:

Servizi residenziali ospitano persone con necessità assistenziali di diversa intensità. Sono distinti in:

- n. 142 posti in *Appartamenti protetti*, servizio rivolto agli anziani con più di 65 anni, in condizione di autosufficienza. Offrono possibilità residenziali di vita autonoma in ambiente controllato e protetto.
- n. 31 appartamenti in *Senior Housing Santa Marta*: servizio destinato a persone anziane che vogliono vivere una fase di vita autonoma in relazione comunitaria, in una struttura collocata nel centro cittadino, che consente di vivere pienamente le opportunità offerte dalla città.
- n. 375 posti letto in *Casa Residenza Anziani*, servizio residenziale extra ospedaliero che offre prestazioni sociosanitarie e accoglie anziani non autosufficienti.
- n. 62 posti letto in *Casa di Riposo*, struttura residenziale a carattere assistenziale destinata ad anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.
- n. 12 posti letto in *Comunità Alloggio*, struttura socio assistenziale residenziale destinata ad anziani in condizione di autosufficienza o di lieve non autosufficienza, con la capacità di svolgere in autonomia le principali attività della vita quotidiana in un ambiente di vita comunitaria e di reciproca solidarietà.
- n. 6 posti letto in *Gruppo Appartamento*, servizio multiutenza per adulti fragili di età under 65 con esiti di patologie psichiatriche non più in grado di abitare autonomamente presso il proprio alloggio ma sufficientemente compensate da non richiedere un inserimento in struttura psichiatrica.

4 Centri diurni Strutture semi-residenziali a carattere socio sanitario che assiste anziani parzialmente e gravemente non autosufficienti, attuando programmi riabilitativi e progetti di socializzazione. Vuole mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita. Si configurano come centri specializzati per la demenza oppure come centri multiutenza.

I **ricoveri temporanei** sono un servizio rivolto agli anziani non autosufficienti, che rappresentano un vero e proprio ricovero di sollievo per garantire un periodo di riposo alle famiglie che scelgono di assistere la persona anziana a casa e non ricorrere al ricovero definitivo, oppure per quegli anziani che presentano esigenze di riabilitazione o che si trovano in una situazione di difficoltà transitoria.

Abitare in autonomia per la disabilità: l'Area comprende i servizi per l'abitare in autonomia delle persone disabili. Abitare per persone con disabilità: sviluppo di proposte innovative di tipo abitativo finalizzate a garantire il mantenimento a domicilio di persone fragili con l'intento di preservare i livelli di autonomia raggiunti e per favorire esperienze di condivisione.

Il progetto V.I.S. Vita Indipendente e Solidale, ha l'obiettivo di promuovere percorsi di crescita e di autonomia delle persone che risiedono nei 27 alloggi del complesso. Si tratta di un modello di convivenza che mira alla costruzione di una comunità degli abitanti che si realizza attraverso rapporti di prossimità e vicinato e in grado di dialogare con il territorio circostante.

Il Condominio Via Barozzi è un progetto di Cohousing OASI che ha l'obiettivo di promuovere percorsi di crescita e di autonomia delle persone che risiedono nei 7 alloggi del condominio. Si tratta di un percorso di co-abitazione allo scopo di stimolare la relazione tra i condomini e di sviluppare una integrazione sociale con il territorio circostante e creare una rete di protezione efficace.

Nella prospettiva di sviluppo del servizio vengono rafforzate le relazioni esterne, **Centri Servizi aperti**, e la relazione di prossimità comunitaria con cittadini e famiglie che abbiano necessità di informazioni sul più complessivo sistema dei servizi per gli anziani.

Il Servizio è chiamato ad accompagnare i **percorsi per l'acquisizione dell'accreditamento**, ove previsto, e a sviluppare azioni di natura organizzativa, procedurale e formativa per realizzare adeguati livelli di qualità dei servizi, promuovendo una progettualità coordinata, individuando ambiti di adeguamento e/o miglioramento dei singoli servizi e definendo modalità di

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

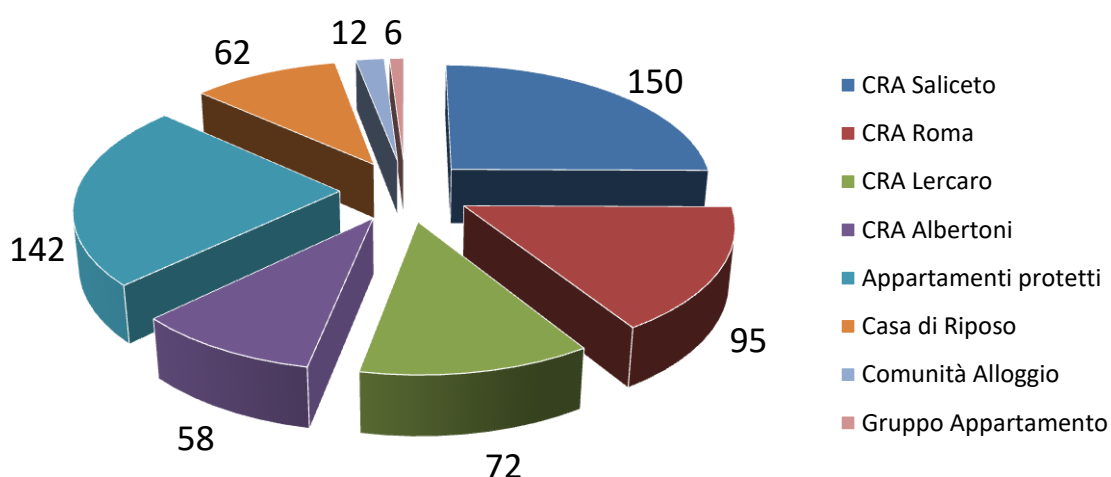
lavoro condivise e “riconoscibili” come modalità di lavoro di ASP, adottando strumenti di lavoro uniformi nel rispetto delle specificità.

Qualità: nei servizi anziani accreditati i principi dei sistemi qualità trovano una loro valorizzazione nel modello di accreditamento applicato dalla nostra regione. Negli altri servizi, sono implementati gli strumenti tipici dei sistemi qualità quali: analisi e valutazione del rischio, definizione delle modalità operative e di verifica, implementazioni di attività di miglioramento. L’ Area si occupa anche della relazione di sistema con i servizi accreditati di soggetti diversi che insistono nelle strutture di proprietà di Asp, in particolare su Viale Roma e Madre Teresa.

Afferisce all’area il **Servizio amministrativo** le cui attività principali consistono nel supporto amministrativo sotto il profilo giuridico e di gestione dell’accesso ai servizi, dei contratti di ammissione, della rendicontazione dei servizi e dei contratti per la gestione dei servizi accreditati collocati negli immobili di Asp.

Alcuni dati analitici relativi ai Servizi Anziani di ASP:

POSTI LETTO nelle strutture residenziali (tot. 597)



Customer satisfaction 2024

L'indagine di rilevazione della qualità percepita dai familiari di CRA organizzata dall'AUSL di Bologna nella primavera del 2024, dopo la sospensione per emergenza Covid, ha introdotto come prioritaria la compilazione online a fianco della tradizionale cartacea, con l'occasione ha rivisto il questionario introducendo nuovi item per complessive 58 voci, cui si aggiungono altre domande per la raccolta dati statistici su chi risponde, nonché sulla qualità del questionario stesso. La combinazione di tutti questi elementi ha portato ad una adesione di ospiti/caregiver delle ns strutture inferiore rispetto agli anni passati che incidono anche sui risultati delle valutazioni complessive dei servizi offerti che restano comunque positive.

	% di adesione alla rilevazione	% valutazione complessivamente positiva del servizio
CRA Albertoni	22,40%	76,90%
CRA Cardinale G. Lercaro	33,80%	82,60%
CRA Giovanni XXIII ASP	42,10%	84,60%
CRA Saliceto	30,70%	93,50%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Servizio Nucleo CRA Albertoni: esiti rilevazione 2024 qualità di vita percepita dagli ospiti (Quality VIA)

Nel 2024, come nell'anno precedente, è stata avviata dalla CRA Albertoni un progetto per la rilevazione della qualità percepita direttamente dall'utente, secondo il modello del "Quality VIA" messo a punto dalla Università di Padova, rilevazione che nel 2025 vedrà coinvolta anche la CRA Saliceto:

Il questionario è stato somministrato a n. 17 ospiti della CRA di Albertoni rientranti nel campione con requisiti individuati svolto nel periodo di novembre 2024. Le risultanze sono utilizzate per un percorso di miglioramento della qualità di vita percepita nel corso del 2024, nei due aspetti risultati più vicini al cut off (Privacy e autodeterminazione e Via autorealizzazione e spiritualità)

L'intervista consta da 34 domande organizzate in 7 dimensioni della Qualità di vita (QoL), nello specifico la soddisfazione: 1. dei bisogni primari e bontà delle cure fornite 2. degli aspetti ambientali 3. del rapporto con il personale di cura 4. del grado di stimolazione e partecipazione ad attività 5. del rispetto della privacy e autodeterminazione 6. della coesione sociale/senso di appartenenza 7. del vissuto di autorealizzazione e spiritualità.

CRA ALBERTONI	Risultanze ASP			Parametri statistici di riferimento Quality_VIA	
	Numero domande	Somma punteggio di 17 ospiti	Media ASP	Cut Off (min)	Paragone standard (MAX)
Q_VIA Servizi di cura/ soddisfazione bisogni fisiologici	4	199	11,7	9	12
Q_VIA Soddisfazione ambientale	5	247	14,5	13	16
Q_VIA Rapporto con il personale di cura	4	202	11,9	9	12
Q_VIA Attività	4	160	9,4	5	9
Q_VIA Privacy e autodeterminazione	7	321	18,9	18	23
Q_VIA Coesione sociale-senso di appartenenza	6	274	16,1	11	16
Q_VIA Autorealizzazione/spiritualità	4	165	9,7	8	11
QOL globalmente percepita	34	1568	92,2	73	99,8

Servizi di *reception*/centralino dei Centri Servizi Albertoni, Lercaro, Giovanni XXIII, Saliceto: esiti rilevazione 2024 qualità percepita dei servizi

Da Aprile a Dicembre 2024 è stata realizzata un'indagine conoscitiva relativa al servizio di *reception*/centralino in tutte le strutture ASP ove è previsto e gestito tale servizio dal Facility Management. Come per l'anno 2023, il questionario cartaceo anonimo è stato distribuito in tutti Centri Servizi per Persone Anziane di ASP ove sono collocate le Portinerie gestite dal Facility. Sono stati distribuiti 275 questionari contenenti 11 domande, nel periodo aprile-dicembre 2024, presso le portinerie dei Centri Servizi di ASP.

Di seguito le risultanze alla domanda: "In generale come valuta il servizio di *reception*/centralino?"

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Valutazione servizio reception/centralino	CS Albertoni		CS Lercaro		CS Giovanni XXIII		CS Saliceto		Altro		Totale	% gradimento
Insufficiente	0	0%	1	3%	1	1%	0	0%	0	0%	2	1%
Sufficiente	1	9%	8	24%	5	3%	2	4%	1	2%	17	6%
Buono	5	45%	13	39%	85	49%	18	33%	0	0%	121	44%
Molto buono	5	45%	11	33%	78	45%	34	62%	1	2%	129	47%
Nessuna risposta	0	0%	0	0%	5	3%	1	2%	0	0%	6	2%
Totale Questionari distribuiti	11	100%	33	100%	174	100%	55	100%	2	4%	275	100%
Totale soddisfatti (buono/molto buono)	10	91%	24	73%	163	94%	52	95%	1	50%	250	91%

Tasso di occupazione per ciascuna tipologia di Servizio anno 2024

STRUTTURA RESIDENZIALE	Posti letto anno	Giornate totali di apertura alla data del report	Tasso di copertura a budget 2024	Tasso di copertura al 31/12/2024	Scostamento tasso copertura effettivo/budget	Numero MEDIO Ospiti Inseriti	Numero MEDIO Ospiti Presenti (al netto dei ricoveri)
CASA RESIDENZA ANZIANI (DEFINITIVI)	334	122.244	99,5%	102,8%	3,3%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (FAST)	4	1.464	99,5%	98,5%	-1,0%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (PRIS)	2	732	99,5%	88,1%	-11,4%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (SOLLIEVO)	8	2.928	99,5%	91,9%	-7,6%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (Gravi Disabilità Lercaro)	8	2.928	99,5%	97,9%	-1,6%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (BPSD)	15	5.490	99,5%	10,9%	-88,6%		
CASA RESIDENZA ANZIANI (PRIVATI)	4	1.464	99,5%	98,8%	-0,7%		
TOTALE CRA	375	137.250	99,5%	98,6%	-0,9%	369,7	366,4
CASA DI RIPOSO	63	23.058	96,0%	83,3%	-12,7%	52,5	51,7
COMUNITA' ALLOGGIO	12	4.392	90,0%	77,6%	-12,4%	9,3	9,3

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

GRUPPO APPARTAMENTO VIALE ROMA	6	2.196	100,0%	100,0%	0,0%	6,0	6,0
---------------------------------------	----------	--------------	---------------	---------------	-------------	------------	------------

CENTRI DIURNI - Giornate presenza e assenza, tassi di copertura

NUCLEO CENTRO DIURNO	N° posti	giornate apertura teoriche con tasso di copertura da budget	giornate apertura reali	giornate effettive e presenza in struttura	gg assenza (rif.PG 114795/2017 Comune Bologna: programmate, improvvise, ricovero...)	Totale giornate di copertura (da contratto utente)	Giornate Vuote (diff. da tasso copertura)	tasso copertura a budget 2024	Tasso copertura su gg bdg al 31/12/2024 (gg coperti da contratto su gg teorici copertura budget)*	Tasso occupazione su gg bdg al 31/12/2024 (gg effettiva presenza su gg teoriche budget)*	Tasso copertura reale al 31/12/2024 (gg coperti da contratto su gg apertura reali)	Tasso occupazione reale al 31/12/2024 (gg effettiva presenza su gg apertura reali)	Numero MEDIO Ospiti Inseriti	Numero MEDIO Ospiti Presenti (al netto dei ricoveri)
Centro diurno Viale Roma	25	5.940	7.700	3.642	306	3.948	1.992	80,0%	66,5%	61,3%	51,3%	47,3%	12,8	11,8
Centro diurno Savioli	25	6.311	7.675	5.074	725	5.799	512	85,0%	91,9%	80,4%	75,6%	66,1%	18,9	16,5
Centro diurno Lercaro	20	5.049	6.120	5.338	344	5.682	-633	85,0%	112,5%	105,7%	92,8%	87,2%	18,6	17,4
Centro diurno San Nicolò	25	5.940	7.675	4.264	453	4.717	1.223	80,0%	79,4%	71,8%	61,5%	55,6%	15,4	13,9
Totale complessivo	95	23.240	29.170	18.318	1.828	20.146	3.094	82,5%	86,7%	78,8%	69,1%	62,8%	65,6	59,7

Il nr. posti è soggetto a variazione a seguito di modifica allegati tecnico-economico del contratto di servizio.

*Tassi di copertura superiori al 100% si riferiscono ad un indice calcolato sulla base delle giornate di apertura a budget, laddove esse risultano inferiori alle giornate di apertura / copertura reali.

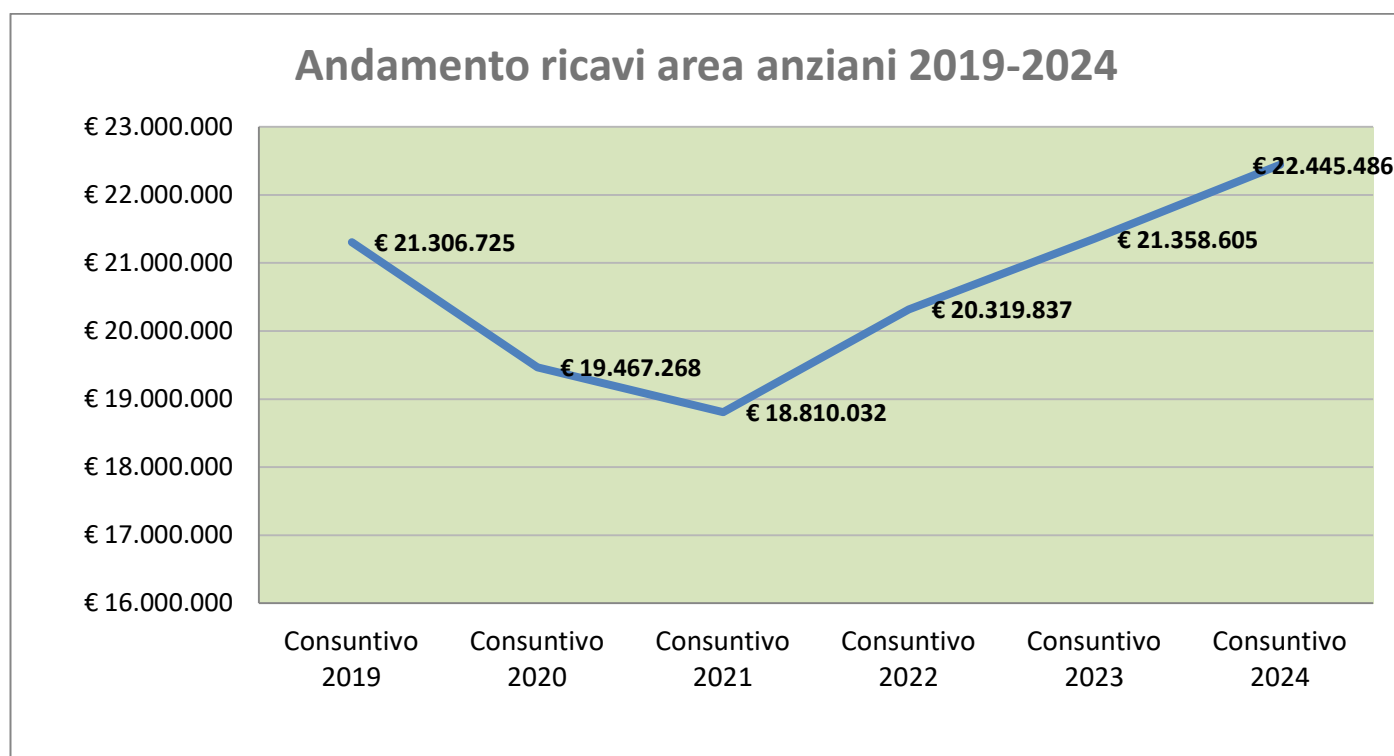
Al 31/12/2024 si rilevano tassi di copertura reale nei centri diurni inferiori rispetto a quelli previsti a budget, eccetto CD Lercaro il cui tasso di copertura reale risulta essere leggermente al di sopra del budget (92,8% consuntivo vs 85% budget)

ANDAMENTO ricavi: rette / RIMBORSI SANITARI / FRNA

RICAVI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	BUDGET 2024	Consuntivo 2024	Scostamento € Consuntivo - Budget 2024	Tasso raggiungimento Budget a pareggio (parametro anno = 100%)
Rette alberghiere residenziali - Conto 30010101	€ 6.930.213	€ 6.705.470	€ 7.735.842	€ 8.323.954	€ 8.987.975	€ 8.534.585	-€ 453.390	95,0%
Rette alberghiere semiresidenziali - Conto 30010102	€ 217.963	€ 179.012	€ 355.137	€ 511.257	€ 679.954	€ 574.259	-€ 105.695	84,5%
Rette per appartamenti protetti - conto 30010103	€ 891.710	€ 871.049	€ 905.520	€ 898.122	€ 1.043.856	€ 1.033.196	-€ 10.660	99,0%
Rette gruppo appartamento multiutenza - conto 30010106	€ 100.276	€ 146.752	€ 133.359	€ 201.322	€ 205.677	€ 205.677	€ 0	100,0%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Rette comunità alloggi anziani - conto 30010107	€ 307.440	€ 255.570	€ 250.152	€ 280.210	€ 276.696	€ 239.303	-€ 37.393	86,5%
Rimborso oneri a rilievo sanitario - Conto 30010201	€ 6.442.362	€ 5.545.270	€ 6.932.114	€ 7.406.759	€ 7.646.763	€ 8.238.149	€ 591.386	107,7%
Rimborsi spese sanitarie (compreso oneri personale sanitario) - Conto 30010301	€ 3.305.843	€ 2.991.106	€ 3.342.214	€ 3.511.106	€ 3.628.349	€ 3.604.698	-€ 23.651	99,3%
Altri rimborsi socio-sanitari - conto 30010388**	€ 1.271.460	€ 2.115.804	€ 665.499	€ 225.875	€ 40.000	€ 15.618	-€ 24.382	39,0%
Totale complessivo	€ 19.467.268	€ 18.810.032	€ 20.319.837	€ 21.358.605	€ 22.509.270	€ 22.445.486	-€ 63.784	99,7%



L'andamento dei ricavi degli anni 2020-2024 esprime l'andamento economico della pandemia che ha colpito prevalentemente l'area anziani.

Servizio per la Domiciliarità Anziani e Caregivers

Attività Centro di incontro Margherita

Un servizio innovativo rivolto alle persone anziane con disturbi della memoria o affette da patologie di deterioramento cognitivo e ai loro familiari e assistenti. Prevede attività strutturate mirate a rallentare il progredire della malattia.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. posti teorici (coppie)*	30	30	30	30	30
N. utenti transitati (singoli)	52	47	65	61	55
Totale presenze del periodo	312	371	704	1251	1524
Giornate apertura **	41	64	98	139	121
Presenze medie giornaliere (utenti singoli)	7,6	5,8	7,2	9,0	12,6
n. chiamate telefoniche di sostegno periodo Covid ***	1018	412	122		
n. colloqui di sostegno psicologico periodo Covid ***	142	77	46		

*Da condivisione con Comitato Guida del 19/06/2017 si è concordato che il numero massimo di utenti è di 30 coppie inserite e che la frequenza non può superare le 30 persone ogni giornata di aperture; questa indicazione è ancora valida.

** Tre giorni per ogni settimana

*** Nel 2023 è terminato il sostegno psicologico e il monitoraggio telefonico legato al periodo pandemico

Caffè Alzheimer

Un momento di incontro rivolto alle persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo. Il Caffè vuole essere un momento di sollievo e di condivisione, un luogo dove ci si sente meno soli.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Media utenti/gg - anno 2020	Media utenti/gg - anno 2021	Media utenti/gg - anno 2022	Media utenti/gg - anno 2023	Media utenti/gg - anno 2024
Caffè Alzheimer "Vita Alè caffè"	14,7	chiuso per pandemia	8,3	9,0	6
Caffè Alzheimer " Partot caffè "	22,5		12,9	18,0	21
Caffè Alzheimer "Un, due, tre,..caffè" (chiuso)	14,0		non più attivo		
Caffè Alzheimer "Portobello" (dal 18/10/2023)*				4	11
Caffè Alzheimer " Beverara caffè"	12,8		chiuso da pandemia		
Media	16,0		10,6	10,3	12,7

Anno 2020: i dati esposti si riferiscono al bimestre pre-covid. Nei mesi di chiusura si è attivato un monitoraggio telefonico compatibilmente con la disponibilità degli operatori ASP, privilegiando il monitoraggio dei nuclei familiari che non erano presi in carico da altri servizi.

L'emergenza Covid ha portato alla chiusura dei Caffè Alzheimer dal 9 marzo 2020; sono stati riattivati a maggio 2022

* Il Caffè "Portobello" ha aperto il 18/10/2023 presso la Casa di Quartiere Saffi in sostituzione di "Un, due,tre..caffè "

ABITARE PER LA DISABILITÀ

Garantire la possibilità di vita indipendente per le persone con disabilità fisica si configura come priorità per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. ASP, utilizzando patrimonio proprio e patrimonio conferito dal Comune di Bologna ha dato avvio a diverse sperimentazioni di accoglienze di adulti con disabilità a partire dalla esperienza di V.I.S. in Via Campana e il condominio supportato di via Barozzi. Oltre a questo, altro patrimonio di ASP è destinato a progetti sociali con questa finalità, nella relazione con diverse associazioni che perseguono questo obiettivo.

N.POSTI LETTO	61
Appartamenti Protetti nella disponibilità del Servizio Handicap Adulto (CS Lercaro e CS Giovanni XXIII)*	4
n. posti letto nucleo Gravissimi Disabilità Acquisite presso CRA Lercaro *	8
posti letto Condominio V.I.S. Vita Indipendente e Solidale	45
posti letto/alloggi Condominio di Via Barozzi	8

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nell'area anziani le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2024 nelle seguenti azioni:

1.1 Apertura dei Centri Servizi

1. **Progetto Centri Servizi Aperti:** un ampio calendario di eventi e percorsi gratuiti svolti presso i Centri Servizi di ASP e realizzati in collaborazione con diverse realtà associative e di volontariato locali.
Con l'obiettivo di superare l'isolamento sociale e psicologico che gli ospiti e i loro familiari hanno vissuto durante gli anni di pandemia, questo progetto ha permesso la creazione di uno spazio pubblico d'incontro e di coinvolgimento della cittadinanza, rendendo la presenza di ASP più capillare nel tessuto urbano, grazie anche alla sinergia con il Quartiere e i servizi sociali territoriali. Le strutture sono diventate luoghi di partecipazione attiva, dove anziani, caregiver e cittadini hanno potuto condividere esperienze, attività culturali e momenti di benessere. Sono stati realizzati incontri e percorsi dedicati a cultura, salute e benessere, nuovi linguaggi.
Un'attenzione speciale è stata dedicata ai caregiver familiari con percorsi finalizzati a promuovere il benessere e la cura di sé. Nei Centri servizi collocati nei diversi quartieri della città sono stati proposti Laboratori esperienziali con incontri tematici guidati da professionisti esperti su sfide, complessità ma anche strumenti e opportunità per la cura di sé. A settimane alterne, sono stati realizzati percorsi di movimento, esercizi posturali e creativi per favorire il benessere psicofisico dei caregiver.
- **Progetto AGISCO** (AGIre in cooperazione per supportare psicologicamente i Soggetti COLpiti e fragili) promosso da ASP e finanziato dal Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, ha l'obiettivo di offrire un supporto psicologico mirato e l'introduzione di pratiche innovative di terapia non farmacologica. Realizzato con il supporto della cooperativa sociale Anziani e non solo, partner progettuale, i beneficiari diretti di questo progetto sono gli anziani che usufruiscono dei servizi di ASP, i loro familiari e caregiver, oltre al personale socio-sanitario, tra cui operatori socio-sanitari (OSS), infermieri, fisioterapisti e altre figure professionali.
- L'esperienza consolidata degli alloggi protetti, a cui si aggiunge quella più recente della comunità alloggio, restituisce l'efficacia di un abitare autonomo ma supportato, definito dalle linee di sviluppo. L'accesso ai fondi PNRR ha consentito di avviare la **costruzione di 20 nuovi appartamenti protetti** all'interno del Centro Servizi Giovanni XXIII. Una formula abitativa richiesta sempre più di frequente da parte degli anziani autosufficienti in quanto permette di vivere in autonomia sollevati dalla garanzia di poter disporre di diversi servizi.

1.2 Orientamento nella rete cittadina dei servizi

- Il **Progetto Teniamoci per mano** proseguito in continuità anche nell'anno 2024, è stato avviato con l'obiettivo di agevolare la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile. Realizzato in collaborazione con i Servizi Assistenza Anziani del Comune di Bologna e il Distretto AUSL di Bologna, il progetto ha lo scopo di sensibilizzare e sostenere le famiglie in cui è presente una persona con deterioramento cognitivo. A tal fine, offre strumenti e strategie attraverso servizi quali l'Assistenza domiciliare specializzata, i Caffè Alzheimer e i Gruppi continuativi della memoria.

1.3 Santa Marta

- Nel corso del 2024, si è concluso l'importante progetto di riqualificazione del complesso di **Santa Marta**, consentendo la pubblicazione dell'avviso volto alla raccolta delle candidature di coloro che desiderano vivere in maniera originale e innovativa all'interno di un luogo prezioso nel centro della città di Bologna. Il complesso, denso di storia e tradizione di accoglienza, è stato completamente ristrutturato ed adeguato funzionalmente alle nuove esigenze abitative tra autonomia e socialità. Le persone over 60 che intendono aderire a questa nuova formula abitativa, infatti, si impegneranno a partecipare attivamente e consapevolmente al progetto, a condividere gli spazi e a co-gestire attività sulla base delle proprie attitudini, competenze e disponibilità.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

1.4 Servizi e tecnologia

- Gli strumenti attuali di telemonitoraggio e teleassistenza consentono di migliorare e integrare le modalità di tutela della salute delle persone anziane, nella relazione con i caregiver, sia all'interno delle strutture, sia in alloggi protetti, sia in domiciliare. Nel 2024 anche in funzione della realizzazione del PNRR sulla autonomia abitativa delle persone anziane con specifica risorsa, sono state analizzate proposte su **dispositivi di domotica** per gli ospiti degli appartamenti protetti di ASP.

1.5 Nuovi servizi

- Nell'ambito della promozione di nuovi servizi rivolti alla popolazione anziana, per rispondere ai bisogni già evidenziati in diverse analisi (come i servizi di trasporto, compagnia, piccole manutenzioni, pulizie, etc), nel corso del 2024 ASP ha lavorato per avviare la **Coprogettazione per servizi di trasporto**, attraverso la pubblicazione di un avviso per l'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione per la realizzazione di progetti per il trasporto e l'accompagnamento di anziani e persone fragili.

1.6 Condomini supportati

- Nel 2024 è stato pubblicato il bando per **l'inserimento di nuovi abitanti a Porto15**, primo cohousing pubblico d'Italia rivolto agli under 35. Il percorso partecipativo di formazione ha coinvolto i nuovi candidati ammessi attraverso laboratori tematici. Questi incontri hanno approfondito aspetti valoriali, economici, organizzativi e gestionali del vivere comune, promuovendo riflessioni su convivenza, solidarietà e collaborazione, allo scopo di fornire strumenti utili alla gestione condivisa degli spazi e alla partecipazione collettiva alle decisioni.

1.7 Promozione della salute

- Nell'ambito del progetto **Centri Servizi Aperti** sono stati avviati nuovi percorsi dedicati a salute e benessere: camminata, ginnastica dolce, alimentazione sana, ortoterapia, aperti al Quartiere e alla città. (V. linea strategica 1.1 Apertura dei Centri Servizi)

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Area Coesione Sociale

Pronto intervento sociale (PRIS)

Il Pr.I.S. (Pronto Intervento Sociale) è un servizio che effettua interventi a rilevanza sociale che si presentano al di fuori degli orari di apertura dei servizi sociali comunali e che sono caratterizzati dall'emergenza e dall'urgenza.

È destinato alla famiglia, ai minori, ai minori stranieri non accompagnati, ai disabili, agli anziani, agli adulti senza fissa dimora, agli immigrati, alle donne vittime di violenza, alle donne vittime di tratta ed in generale a tutte le persone che si trovano in condizione di bisogno indifferibile, in situazioni di emergenza e urgenza sociale e che necessitano di interventi di protezione immediata.

	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Numero interventi (registrati da ASP)	1.473	1.328	1.544	1.604
Numero beneficiari (registrati dal gestore)	2.011	1.947	2.324	2.164

Servizio Protezioni Internazionali

Il servizio si occupa di minori stranieri non accompagnati, persone richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio metropolitano. Si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo e Protezione Internazionale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte.

Al Servizio afferiscono le funzioni specialistiche necessarie all'orientamento e alla presa in carico dei richiedenti e titolari di Protezione Internazionale di recente arrivo sul territorio, sia adulti che minori stranieri non accompagnati.

Il Servizio gestisce il Progetto SAI metropolitano ed altri specifici progetti rivolti ai migranti, assicurando la collaborazione ed il raccordo con gli Enti del Terzo Settore e le Istituzioni nazionali e locali attive sulle tematiche dell'asilo e del rifugio.

Lo **Sportello Protezioni Internazionali**, ad accesso diretto, svolge una funzione di orientamento ai servizi del territorio e costituisce la porta di ingresso al sistema cittadino e metropolitano di accoglienza e integrazione.

Il **Servizio Sociale Protezioni Internazionali** si occupa della valutazione e presa in carico sociale dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) e degli adulti e nuclei familiari richiedenti protezione internazionale di recente arrivo sul territorio o che hanno già ottenuto il riconoscimento, ma non hanno ancora raggiunto condizioni di autonomia socio-economica e abitativa.

Il Servizio assicura altresì la presa in carico dei beneficiari, adulti e minori, accolti nel Progetto SAI Metropolitano, e collabora con le comunità di accoglienza gestite dagli Enti del Terzo Settore partner di Progetto, per la definizione ed attuazione dei Piani personalizzati di autonomia e integrazione elaborati con i beneficiari adulti e dei Piani educativi individualizzati elaborati con i MSNA.

Cura il raccordo con l'Autorità Giudiziaria Minorile per gli adempimenti previsti nell'accoglienza dei MSNA, nonché con i Servizi sociali territoriali e con i Servizi sanitari e socio-sanitari dell'AUSL, al fine di accompagnare le persone, anche portatrici di specifiche vulnerabilità, nel loro percorso di autonomia e inclusione.

Servizio sociale protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
N. prese in carico minori stranieri non accompagnati	492	675	547	1.240	797
N. prese in carico di persone adulte richiedenti protezioni internazionali	925	1.089	381	788	1.051

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

N. prese in carico di persone che hanno ottenuto il riconoscimento	1.307	1.054	1.106	1.871	n.d.
N. contatti accesso diretto servizio protezioni internazionali	742	1.178	1.812	2.659*	1.914

*di cui 1377 al primo accesso

Il Servizio Protezioni Internazionali provvede al **Coordinamento dell'accoglienza realizzata nell'ambito del Progetto SAI Metropolitan**, attraverso l'attivazione di due equipe dedicate.

Le due Equipe, una dedicata agli Adulti (Ordinari e Vulnerabili) l'altra ai MSNA, si riuniscono con cadenza mensile e vedono la partecipazione delle figure di coordinamento del Servizio, nonché dei referenti di ciascuna comunità di accoglienza, designati dagli ETS partner di progetto.

Sistema di protezione rifugiati e richiedenti asilo-Progetti Sprar/Siproimi/SAI (triennalità 2017-2020 / 2021-2023 / 2024-2026)

	Nr. posti SAI Adulti	Nr. posti SAI Vulnerabili	Nr. posti SAI Minori	Accoglienza in famiglia (VESTA SAI) - non sono posti	Totale posti
fino al 31/8/2017	193	0	150		343
sett-dic 2017 (ampliamento)	363	0	150		513
dato puntuale al 31/12/2018	883	60	150	3	1.093
dato medio al 31/12/2018	725	36	127	4,4	888
dato puntuale al 31/12/2019	986	60	226		1.272
dato medio al 31/12/2019	961	60	202	10	1.223
dato puntuale al 31/12/2020	960	60	220		1.240
dato medio al 31/12/2020	960	60	220	15	1.240
dato puntuale al 31/12/2021	1.000	96	320	15	1.416
dato medio al 31/12/2021	881	60	265	15	1.206
dato puntuale al 31/12/2022	1.302	110	350	15	1.762
dato medio al 31/12/2022	1.164	106	421	15	1.692
dato puntuale al 31/12/2023	1.537	110	350	6	1.997
dato medio al 31/12/2023	1.437	110	350	4,2	1.897
dato puntuale al 31/12/2024	1.621	110	335	6	2.066
dato medio al 31/12/2024	1.564	110	330	6	2.004
posti autorizzati dal progetto alla data del report	1.650	110	350		2.110

Fino a maggio 2021 i posti autorizzati erano n. 1.300, da giugno 2021 sono aumentati a n.1.650 per ampliamento servizio di n.350 posti. L'ampliamento dei posti è graduale e dipende dall'apertura di nuove strutture e dalla trasformazione dei posti dei centri di accoglienza (CAS).

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Contributo richiesto + cofinanziamento progetti SAI	Rendiconto Finale 2021	Rendiconto Finale 2022	Rendiconto Finale 2023	Piani Finanziari Previsionali (PFP) 2024	Rendiconto Finale 2024 *	% utilizzo contributo 2024
Ordinari	€ 12.212.827	€ 16.287.975	€ 20.290.688	€ 21.161.475	€ 26.960.780	127,4%
Minori Stranieri non accompagnati (MSNA)	€ 7.012.556	€ 8.605.942	€ 9.408.479	€ 9.476.545	€ 9.448.794	99,7%
Vulnerabili	€ 2.141.311	€ 3.316.186	€ 3.363.664	€ 3.972.180	€ 3.533.506	89,0%
Totale	€ 21.366.694	€ 28.210.103	€ 33.062.831	€ 34.610.199	€ 39.943.080	115,4%

* Gli importi rappresentano stime provvisorie che saranno confermate con la chiusura finale del progetto rendicontato previsto per il 30/03/2025, con eventuale ulteriore aggiornamento a seguito di controllo revisori.

Il **Servizio Protezioni internazionali** svolge funzioni di **Coordinamento delle equipe specialistiche del Progetto SAI**, deputate all'erogazione di Servizi trasversali. Tali Servizi trasversali riguardano: la Mediazione linguistico culturale, l'Insegnamento dell'Italiano come L2, l'Accompagnamento alla Formazione e al Lavoro – Area Adulti e Area MSNA. Per ciascuno di questi Servizi trasversali è attiva un'equipe dedicata, composta dalle figure di coordinamento del Servizio Protezioni Internazionali e dagli operatori specialistici per la materia, designati dagli ETS partner di progetto.

Il Servizio assicura al sistema di accoglienza metropolitano il **Servizio di consulenza legale**, attraverso funzioni specialistiche in materia di diritto di asilo e dell'immigrazione, sia attraverso attività dirette ai beneficiari, sia attraverso attività di coordinamento e consulenza agli operatori.

Progetti di integrazione lavorativa attivati (tirocinanti, volontariato, ...)

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Nr progetti di integrazione lavorativa attivati (tirocinanti, volontari, ...)*	413	557	408	357	404
Nr. progetti di integrazione lavorativa attivati fuori ASP**	243	295	103	109	51

* progetti e percorsi attivati con budget gestito direttamente o tramite gli Enti Terzo Settore che fanno capo all'Area Coesione Sociale

** percorsi la cui predisposizione e la Gestione del budget non fanno capo all'Area Coesione Sociale

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nel Servizio Protezioni Internazionali le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2024 nelle seguenti azioni:

- Il Servizio Protezioni Internazionali è delegato per il coordinamento del **progetto SAI (Sistema Accoglienza Immigrazione) metropolitano**. La delega di queste materie specialistiche consolida per l'anno 2024 il posizionamento strategico di ASP sui temi della migrazione, sia a livello territoriale che nazionale, gestendo il più grande progetto nazionale di accoglienza diffusa.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

- Il Servizio Protezioni Internazionali ha partecipato a vario titolo a diversi Progetti finanziati con fondi Europei, nazionali e da fondazioni private. I temi trattati dalle diverse **proposte progettuali per l'inclusione sociale dei rifugiati e dei richiedenti asilo e dei Minori Stranieri non Accompagnati** sono diversificati: l'abitare, l'affido familiare e l'accoglienza in famiglia per i minori e neomaggiorenni, percorsi di inserimento lavorativo, il consumo e la dipendenza da sostanze. Ci sono altresì progetti volti a qualificare i servizi pubblici e privati attivi nell'accoglienza e nella presa in carico.
- L'incrementarsi del fenomeno migratorio rende sempre più numerosi gli ambiti di intervento e sempre più trasversali le sfide sociali dell'inclusione. ASP Città di Bologna ha proseguito nel ruolo di raccordo sul territorio offrendo consulenza legale in tema di immigrazione ai soggetti coinvolti; il gruppo di lavoro **Tutor per l'abitare** ha accompagnato verso l'autonomia abitativa un numero considerevole di beneficiari SAI (Sistema Accoglienza Immigrazione) e l'analisi per la ridefinizione del processo di presa in carico dei titolari di protezione internazionale in area metropolitana è stata avviata.

Servizio Grave Emarginazione adulta

Gli obiettivi specifici del servizio sono quelli garantire l'accoglienza, in grado di dare risposta, a specifici bisogni espressi a partire da particolari situazioni di vita, esaltando aspetti di responsabilizzazione della persona e di riduzione della sua istituzionalizzazione; rigenerare e rinsaldare i legami sociali e territoriali, per promuovere inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di comunità, volto al recupero in chiave socio-economica delle aree oggetto di intervento.

Utenti complessivi che hanno usufruito del Servizio Contrasto Grave Emarginazione Adulta

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
n. utenti SERVIZIO CONTRASTO GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA	2.194	2.123	4.035	3.363	2.856
n. utenti SERVIZIO BASSA SOGLIA	1.559	2.403	1.945	1.368	1.130
TOTALE UTENTI	3.753	2.983	4.344	4.731	3.986

Servizi di prossimità

Unità di strada

Il Servizio attua interventi di prossimità e di riduzione del danno e agisce in stretto raccordo con i servizi sociali deputati alla presa in carico delle persone intercettate in strada.

Garantisce interventi di sollievo dalla condizione di disagio della vita di strada, che vengono intensificati nei periodi di allerta climatica. Opera attraverso uscite in strada effettuate quotidianamente dagli operatori, 7 giorni su 7, in diverse fasce orarie della giornata, intervenendo laddove necessario e su segnalazione, e contribuendo a garantire la sicurezza urbana integrata.

Centralino telefonico (ex Help Center)

Una linea telefonica a disposizione, per 3 ore al giorno, delle persone che si trovano in strada ed hanno bisogno di orientamento sui servizi della città

Servizio Docce

Il servizio docce è uno spazio dedicato all'igiene personale dove persone senza dimora hanno l'opportunità di incontrarsi e ricevere orientamento e monitoraggio sanitario, per la prevenzione e la tutela della salute personale e collettiva

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tot. Nr. di persone in carico servizi di prossimità - dato di flusso (1)	2.337	1.972	2.858	2.697	2.451

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

di cui Unità di strada (UDS) (2)	376	350	842	563	625
di cui Servizio mobile di sostegno (SMS) (3)	562	427	574	540	351
di cui Città Invisibile (CIN)	504	402	416	447	155
di cui Help Center (HC)	1.392	1.285	1.625	1.810	1.968
Nr. persone inserite in laboratorio socio-occupazionale per persone fragili (Abba)	50*	54	38	39	30

(1) La somma degli utenti dei servizi di prossimità non è la somma degli utenti dei singoli servizi: si conteggiano le teste, pertanto un medesimo utente può essere presente in più servizi nel periodo

(2) Dal 1° luglio 2024 la denominazione dei Servizi di prossimità è cambiata. I dati di UDS per il 2° semestre si riferiscono a Fuori Binario.

(3) Dal 1° luglio 2024 la denominazione dei Servizi di prossimità è cambiata. I dati di SMS, CIN e HC per il 2° semestre si riferiscono al Servizio InStrada (unità di strada, centralino e docce).

*dato estrapolato dalla relazione dei Gestori; dato non disponibile dal Sistema informativo Garsia

Laboratori di comunità

I laboratori di Comunità offrono opportunità di integrazione tra la cittadinanza e le persone intercettate in strada e operano in stretta connessione con InStrada e con i Servizi Territoriali di comunità.

N° utenti	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Laboratorio Happy center	172	281	338	406	344
Laboratorio E20	105	78	92	141	167
laboratorio belle Trame	108	145	129	90	75
laboratorio gomito a gomito	67	57	63	57	57
laboratorio scalo 051	52	64	42	38	35
Totale *	415	540	647	732	569

*La somma degli utenti dei servizi semiresidenziali non è la somma degli utenti dei singoli servizi potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel medesimo periodo.

Aree sosta Sinti: Interventi educativi a supporto dell'abitare, rivolti alle persone appartenenti alla comunità sinta e residenti nelle aree soste e microaree pubbliche cittadine e negli alloggi di transizione abitativa dedicati.

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Tot. N. Persone presenti nelle aree sosta sinti	177	197	197	193	195
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Persicetana-Borgo	87	95	95	94	95
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Savena-Dozza	56	68	68	67	68
di cui nr. Persone presenti nell'area sosta Erbosa-Navile	34	34	0	0	0
di cui n. persone microarea Gomito-Navile			15*	15	15
di cui n. persone microarea Cobianchi-Navile			11*	10	10
di cui n. persone in appartamento-Navile			6*	7	7

*n. 32 persone dell'area Erbosa-Navile sono transitate nelle n.2 microaree e nell'appartamento nell'ambito del superamento dell'area; n.2 persone sono uscite in autonomia.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Servizio Sociale a Bassa Soglia:

Il Servizio è dedicato alle persone che conducono “vita di strada”: persone senza dimora che vivono una condizione di estrema povertà o prive di reti affettive e familiari o che vengono intercettate nello spazio pubblico della città, offrendo una presa in carico dedicata operando in stretta sinergia con i Servizi di Prossimità.

È rivolto a persone adulte (dai 18 ai 64 anni) senza dimora non residenti o residenti in altri comuni temporaneamente presenti sul territorio cittadino, adulti privi di risorse e prossimi all'uscita dalla casa circondariale di Bologna, adulti senza dimora in dimissione da strutture ospedaliere (progetto dimissioni protette PDS)

Il Servizio Sociale a Bassa Soglia può attivare diverse modalità di intervento e varie tipologie di prestazioni: segretariato sociale di informazione e orientamento sul sistema dei servizi per le persone senza dimora

- presa in carico con definizione di progetti a breve, medio e lungo termine per aiutare le persone ad uscire dalla condizione di emarginazione e disagio
- gestione di interventi indifferibili ed urgenti, anche in raccordo con presidi ospedalieri e servizi sanitari dell'Ausl di Bologna
- valutazione delle situazioni prima della dimissione dalla casa circondariale e definizione di progetti individualizzati di reinserimento sociale

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Nr. di persone che accedono al servizio sociale a bassa soglia (SBS) *	1.559	2.403	1.945	1.368	1.130

* La somma degli utenti dei servizi di bassa soglia non è la somma degli utenti dei singoli servizi potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel periodo.

Servizio Sociale a bassa soglia - Servizio dimittendi

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Nr. di persone che accedono al servizio dimittendi - dettaglio tipologia intervento/servizio	35	104	83	69	112

Servizi dell'area dell'esecuzione penale: I servizi attuano attività di coordinamento, monitoraggio, sperimentazione di interventi e di progetti in ambito intra ed extra murario, volti al reinserimento sociale, alla formazione e transizione al lavoro nonché accoglienza e residenzialità di persone coinvolte in area penale, di condannati in esecuzione penale sia eterna che interna e di soggetti che abbiano terminato di scontare la pena da non più di sei mesi.

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024
Nr. persone che accedono allo sportello mediazione culturale in carcere	877	850	992	976	722

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nel Servizio Grave Emarginazione Adulta le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2024 nelle seguenti azioni:

- Nel corso dell'anno 2024 si è concluso il percorso di co-progettazione dei **servizi afferenti alla Grave Emarginazione Adulta** e ai Servizi Abitativi, come nuova forma di costruzione progettuale dei servizi medesimi, per meglio intercettare i reali bisogni dei destinatari, lavorando in un'ottica collaborativa e di contaminazione tra le realtà istituzionali e del terzo settore impiegate in modo diretto sul territorio. La co-

progettazione ha il beneficio di creare connessioni e contaminazioni, moltiplicando l'efficacia delle proposte e cooperando nella risoluzione delle problematiche gestionali e le criticità che si dovessero evidenziare. Questo strumento appare pertanto particolarmente prezioso rispetto a fenomeni sociali in continua evoluzione e di impatto considerevole sull'agio sociale dei beneficiari e dei cittadini tutti. Il percorso di coprogettazione ha comportato una riflessione complessiva interna sull'assetto organizzativo dell'Area Coesione Sociale, rendendo necessario introdurre alcune modifiche e integrazioni per articolare una organizzazione che veda dei punti specifici di presidio degli ambiti oggetto di coprogettazione ed affidamento agli Enti del Terzo Settore.

- L'integrazione nel sistema cittadino dei **Servizi sociali dell'Esecuzione Penale** ha visto la creazione di una rete impegnata nella progettazione di interventi volti al miglioramento della qualità della vita all'interno della Casa Circondariale Rocco d'Amato e per i giovani adulti ristretti presso l'Istituto penale dei Minorenni Pietro Siciliani, nonché la creazione di percorsi di inclusione sociale, abitativa e di inserimento per le persone che escono dalle strutture anzi citate. Lo Sportello Informativo e di Mediazione, il Servizio dimittendi e i servizi di Prossimità, sul territorio cittadino, collaborano per garantire alle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria assistenza sia nel periodo detentivo sia nel ritorno alla "vita libera".
- L'incremento del numero di stranieri e di giovani adulti registrato negli ultimi anni richiede la progettazione, insieme agli Enti del Terzo Settore, di **nuovi percorsi di accoglienza in carcere, di sostegno alla formazione, di orientamento verso opportunità di lavoro e abitative** e, in ultimo, di integrazione nella fase di reinserimento sul territorio.
- Alla luce dei profondi cambiamenti sociali in atto, gli interventi di supporto devono necessariamente operare in modo trasversale e coordinato. In questo contesto, **l'istituzione del Servizio Sociale di Bassa Soglia (SBS)** – che prevede l'internalizzazione delle relative funzioni e l'inserimento di nuovo personale – rappresenta un passo fondamentale, accompagnato da un potenziamento dell'organico attraverso l'assunzione di nuove risorse umane.
- Fanno riferimento a questo ambito anche importanti progetti della missione 5 del PNRR: la riqualificazione della **palazzina di Via Raimondi** destinata all'Housing First e la realizzazione della **stazione di posta** nella struttura di Via del Milliaro, progetto che riconosce la necessità di prevenire stati di grave emarginazione attraverso una presa in carico leggera ma che garantisca l'accesso alla rete socio sanitaria dei servizi presenti sul territorio.

Servizi Accoglienza

I Servizi offrono un'accoglienza temporanea a persone singole o nuclei familiari, che attraversano una condizione di marginalità e di esclusione sociale correlata ad un bisogno abitativo. L'obiettivo ultimo riguarda l'emancipazione dalla condizione di bisogno urgente, l'acquisizione dell'autonomia personale e sociale necessaria, il contrasto al rischio di ricaduta in una condizione di grave emarginazione.

PRONTA ACCOGLIENZA (Pronte accoglienze ed emergenza climatica)

Pronte Accoglienze

Il Servizio prevede una risposta abitativa temporanea a nuclei familiari o persone singole residenti a Bologna, che manifestano la necessità di una sistemazione abitativa all'interno di una più generale situazione di bisogno e di emarginazione, attraverso un sistema di strutture collettive e/o in alloggi in convivenza.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023	al 31/12/2024
N. Alloggi o camere utilizzate per l'accoglienza alla data	86	86	48 alloggi / /140 posti letto	49 alloggi / 144 posti letto	146
N. nuclei accolti presenti alla data	132	82	161	147	124
N. Nuclei accolti e dimessi in strutture alberghiere	0**	38	167	399	269
N. nuovi ingressi	44	18	36	31	35
N. nuclei dimessi	43	41	40	32	36
<i>di cui n. nuclei usciti verso transizione abitativa</i>	9	11	0	4	9
<i>di cui n. nuclei usciti verso alloggi di edilizia pubblica</i>	7	6	16	3	8
<i>di cui n. nuclei usciti verso alloggi del privato Bologna e fuori Bologna</i>	7	5	6	6	7
<i>dato non riferito</i>	8	1	4	0	4
<i>di cui n. usciti verso alloggi /strutture assistenziali (alloggi protetti, comunità mamma bambini, etc...)</i>	12	18	14	19	8
N. nuclei usciti nei tempi previsti dal progetto individuale (24 mesi)	29	24	23	19	18

Programma Housing First

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. appartamenti					33
N. persone inserite nel programma nell'anno (transitati)	77	75	74	75	73
N. ingressi nell'anno					3
N. dimessi nell'anno					5
N. persone presenti al 31/12/2024					65

Emergenza climatica

stagione invernale	N. persone inserite
01/12/2018 - 03/04/2019	451
01/12/2019 - 31/05/2020	446
01/12/2020 - 31/03/2021	315
01/12/2021 - 31/03/2022	304
01/12/2022 - 31/03/2023	335
01/12/2023 - 31/03/2024	377
16/12/2024 – 17/03/2025	395

SERVIZI RESIDENZIALI (abitare condiviso temporaneo e accoglienza temporanea in alloggi)

Gestione di strutture e alloggi di emergenza, che hanno come obiettivo l'accompagnamento all'autonomia in stretta collaborazione con il servizio sociale inviante.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Le soluzioni alloggiative sono di diversa tipologia e diversa è l'intensità di accompagnamento educativo. L'istruttoria per l'accesso alla transizione abitativa è avviata dai servizi sociali competenti della presa in carico, l'accesso viene valutato dall'equipe casa attraverso l'utilizzo di appositi strumenti valutativi. Il servizio è rivolto a singoli adulti o nuclei dimoranti in alloggi gravati da ordinanze di sgombero; dimoranti in spazi procurati in urgenza e temporaneamente dai servizi sociali; dimoranti in spazi impropriamente adibiti ad abitazione.

Abitare condiviso temporaneo

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. appartamenti					33
N. persone inserite nel programma nell'anno (transitati)	77	75	74	75	73
N. ingressi nell'anno					3
N. dimessi nell'anno					5
N. persone presenti al 31/12/2024					65

Servizi Residenziali: accessi

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Struttura bisogni indifferibili e urgenti Rostom	93	116	76	80	132
Struttura a bassa soglia di accesso Casa Willy	139	345	479	617	207 *
Struttura Villetta Mattei (dal 1/7/2024)					391
Struttura di accoglienza notturna Rifugio della solidarietà	52	51	55	57	57
Struttura di accoglienza notturna Madre Teresa di Calcutta	56	45	35	32	37
Struttura di accoglienza notturna Beltrame	233	298	256	112	111
La Locomotiva	63	39	46	61	77
Scalo 051	33	42	27	39	29
Struttura di accoglienza notturna Zaccarelli	33	43	38	36	24
Fantoni	52	38	47	39	30
Totale accessi (1)	754	1.017	1.059	1.073	888

* il dato si riferisce al primo semestre 2024. Dal 1/7/2024 Villetta Mattei sostituisce Casa Willy per il piano freddo/emergenze climatiche

Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nei Servizi Abitativi le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2024 nelle seguenti azioni:

- Il percorso di **co-progettazione dei Servizi Abitativi** che, come sopra richiamato, ha coinvolto anche i servizi afferenti alla Grave Emarginazione Adulta, si è concluso nel 2024. Con l'obiettivo di rispondere meglio ai bisogni reali dei destinatari, ha promosso la collaborazione tra istituzioni e Terzo Settore ed ha rafforzato l'efficacia degli interventi e favorito la risoluzione condivisa delle criticità. Il processo ha inoltre richiesto una riorganizzazione interna dell'Area Coesione Sociale, con l'introduzione di presidi specifici per la gestione delle attività co-progettate e affidate agli enti del Terzo Settore.
- Il problema abitativo è una delle emergenze principali, soprattutto per le fasce più marginali, che rischiano di cadere in gravi condizioni di disagio. La scarsità di case in affitto, unita a discriminazioni, ostacola l'autonomia delle persone. ASP ha affrontato nel corso del 2024 in continuità con gli anni precedenti,

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

questa situazione con **servizi di accompagnamento all’abitare**, offrendo sostegno educativo negli alloggi temporanei per favorire l’autonomia e prevenire la dipendenza da soluzioni assistenziali. Il disagio delle persone vulnerabili, in maggioranza famiglie di origine straniera, nuclei monoreddito e famiglie numerose con minori, viene acuito dalle problematiche generate dalla condivisione di spazi con coloro che vivono nella stessa città. Il processo di inclusione, da realizzarsi quindi attraverso **reti di solidarietà informali e diffuse** con il coinvolgimento degli operatori dei servizi, dei nuclei di cittadini in condizioni di estrema povertà e dell’intera comunità cittadina è un’importante nuova sfida alla quale ASP Città di Bologna sta partecipando.

- Garantire la possibilità di vita indipendente per le persone con disabilità fisica si configura come priorità per la promozione dei diritti e l’integrazione delle persone con disabilità. Asp, utilizzando patrimonio proprio e patrimonio conferito dal Comune di Bologna si occupa di diverse sperimentazioni di accoglienza di adulti con disabilità a partire **dall’esperienza di Vis in Via Campana e il condominio supportato di via Barozzi**. Oltre a questo, altro patrimonio di Asp è destinato a progetti sociali con questa finalità, nella relazione con diverse associazioni che perseguono questo obiettivo. Nel corso del 2024 è stato affrontato il complesso tema del trasferimento delle persone e dei nuclei da VIS per consentire i lavori di qualificazione finanziati dal PNRR.

Patrimonio immobiliare, artistico e agrario

ASP Città di Bologna custodisce un importante patrimonio immobiliare e mobiliare che, ereditato dagli enti che nel corso del tempo sono confluiti nell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (l’ASP Giovanni XXIII, l’ASP IRIDeS e l’ASP Poveri Vergognosi, a loro volta derivanti da storici enti di assistenza e beneficenza del territorio), presenta una storia che complessivamente affonda le sue radici cinque secoli fa, e costituisce un fondamentale asse identitario dell’Azienda.

L’Area Patrimonio si occupa della gestione del patrimonio in base ai principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentalmente all’esercizio delle finalità perseguite.

Bandi pubblici aperti a tutti e contratti di affitto calmierati sono le modalità di locazione alle quali ci orientiamo seguendo un’ottica di trasparenza e pari opportunità; registriamo delle morosità, sia da parte di inquilini che di titolari di attività, per recuperarle abbiamo implementato procedure specifiche.

Le nostre operazioni di gestione, valorizzazione e redditività, sono accomunate da un unico filo conduttore, restituire alla Città, alla comunità, alle persone quanto più valore possibile per generare un sistema di welfare migliore.

Indici di redditività del patrimonio disponibile

Indice di redditività LORDA del patrimonio disponibile	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni al netto delle relative imposte (Imu e solo Ires fino al 2023)	5.525.348 €	4,21%	6.138.322 €	4,64%	6.826.393 €	5,18%	7.416.655 €
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale (valore storico)	131.282.914 €		132.172.301 €		131.897.238 €		131.604.528 €	

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Indice di redditività NETTA del patrimonio disponibile	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile: affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione), Ires fino al 2023	1.273.564 €	0,97%	1.695.761 €	1,28%	2.192.958 €	1,66%	2.877.269 €	2,19%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale (valore storico)	131.282.914 €		132.172.301 €		131.897.238 €		131.604.528 €	

Redditività lorda: ricavi da gestione immobili del patrimonio disponibile

Voce di ricavo	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	BUDGET 2024	Consuntivo 2024	Tasso raggiungimento Budget 2024	Scosamento Consuntivo 2024 - 2023 €
Fitti attivi da fondi e terreni - 30040101	€ 1.491.424	€ 1.407.340	€ 1.408.933	€ 1.435.471	€ 1.429.042	€ 1.429.409	100,0%	-€ 6.062
Fitti attivi da fabbricati urbani 30040102	€ 6.119.850	€ 6.032.102	€ 6.187.514	€ 6.624.439	€ 7.065.841	€ 6.690.820	94,7%	€ 66.381
Fitti attivi fabbricati attività sociale - 30040104			€ 94.395	€ 241.717	€ 287.323	€ 295.533	102,9%	€ 53.816
Altri fitti attivi istituzionali - 30040103 (parte*)	€ 74.404	€ 77.571	€ 77.998	€ 56.912	€ 33.851	€ 34.373	101,5%	-€ 22.539
Totale fitti	€ 7.685.677	€ 7.517.013	€ 7.768.840	€ 8.358.539	€ 8.816.057	€ 8.450.134	95,8%	€ 91.596
Valorizzazioni convenute su Contratto di Servizio con il Comune di Bologna, per le unità immobiliari del patrimonio disponibile utilizzate per l'erogazione dei servizi di coesione sociale. Il ricavo a bilancio è iscritto cumulativamente sui conti dei rimborsi comunali (dal 2024 su cdc 5001016 - Immobili ASP valorizzati nel Contratto Servizio CoBo)	€ 160.681	€ 139.952	€ 294.724	€ 301.000	€ 335.820	€ 450.000	134,0%	€ 149.000
Totale complessivo	€ 7.846.358	€ 7.656.965	€ 8.063.564	€ 8.659.539	€ 9.151.877	€ 8.900.134	97,2%	€ 240.596

Sono esclusi dalla rappresentazione i fitti istituzionali pagati dalle cooperative per la gestione dei servizi accreditati.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Consistenza patrimonio immobiliare ASP

Destinazione d'uso	Conteggio Asset attivi	Asset venduti/chiusi	Totale
Terreni Agricoli	1797	31	1828
Residenziale	683	14	697
Autorimesse	327	1	328
Fabbricato per attività agricola	138	14	152
Magazzini - Soffitte	110	6	116
Uffici	70	3	73
Cantina - non accatastata singolarmente	61	0	61
Negozi - Ristoranti - Bar	51	3	54
Unità collabenti	30	0	30
Collegi - Ricoveri -Orfanotrofi	22	3	25
Area urbana	20	0	20
Opificio industriale	14	0	14
Scuole - Laboratori scientifici	3	6	9
Laboratori per arti e mestieri	7	1	8
Tettoie	6	0	6
Ente urbano	6	0	6
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	4	0	4
Uffici Pubblici	3	0	3
Unità in corso di definizione	3	0	3
Albergo - Pensione	2	0	2
Fabbricato per esercizio pubblico dei culti	2	0	2
Cantina	1	0	1
Bene comune non censibile	1	0	1
Biblioteche - Musei - Accademie	1	0	1
Terreno	1	0	1
Totale ASSET	3.363	82	3.445

Morosità Inquilini

Andamento STORICO posizioni prese in carico per morosità

	posizioni al 31/12/2020		posizioni al 31/12/2021		posizioni al 31/12/2022		posizioni al 31/12/2023		posizioni al 31/12/2024	
	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2020	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2021	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2022	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2023	n.	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2024

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Prese in carico Totali	602	€ 3.729.817	610	€ 3.079.952	613	€ 2.775.516	629	€ 3.257.239	629	€ 2.992.405
<i>di cui posizioni chiuse</i>	296	€ 186.653	315	€ 160.713	342	€ 126.807	356	€ 166.546	354	€ 95.630
<i>di cui posizioni aperte</i>	306	€ 3.543.164	295	€ 2.919.238	271	€ 2.648.710	273	€ 3.090.693	275	€ 2.896.775

Sono espote le posizioni prese in carico, con l'attuale sistema di recupero crediti, dall'anno 2018 al 31/12/2024.

Dettaglio andamento per soggetto di presa in carico

	n. posizioni	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2023 sulle posizioni in carico al 31/12/2024	Valore crediti scaduti e non incassati al 31/12/2024	variazione di periodo (+ aumento morosità, - diminuzione morosità)	% variazione su crediti iniziali
Prese in carico fino al 31/12/2024	629	3.257.701 €	2.992.405 €	-265.294 €	-8,1%
<i>di cui affidati a Legale (interno ed esterno)</i>	67	456.620 €	454.782 €	-1.838 €	-0,4%
<i>di cui Ingiunzione fiscale (Municipia)</i>	100	851.123 €	846.666 €	-4.457 €	-0,5%
<i>di cui Serv. Rec. Crediti Asp</i>	387	1.251.472 €	957.996 €	-293.476 €	-23,5%
<i>di cui pignoramenti</i>	21	132.386 €	129.757 €	-2.629 €	-2,0%
<i>di cui sfratti in corso/da avviare ingiunzione fiscale</i>	54	566.097 €	603.203 €	37.106 €	6,6%

Si registra un aumento delle morosità su posizioni con sfratti in corso o con ingiunzioni fiscali in avvio.

La Quadreria di ASP e patrimonio artistico

Il Museo *La Quadreria*, entrato all'interno del circuito museale nazionale nel febbraio 2024, si inserisce all'interno del Patrimonio appartenente ad ASP Città di Bologna arricchendolo di una componente storico-artistica fatta di arredi, suppellettili, tessuti, sculture e dipinti.

Oltre La Quadreria, il vasto patrimonio storico-artistico frutto di lasciti ed eredità, comprende molti altri luoghi impregnati d'arte e cultura, che hanno segnato la storia di Bologna e che rappresentano la memoria artistica della città: Palazzo Ratta, Palazzo Gnudi Scagliarini, Palazzo dei Lavoratori o falansterio, Istituto Materno dei Lattanti, Chiesa di santa Maria della Pioggia, Casa Nascentori, Santa Marta Senior House, Palazzo Salaroli, Villa Guastavillani, e l'importante Santuario di santa Maria del Baraccano.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

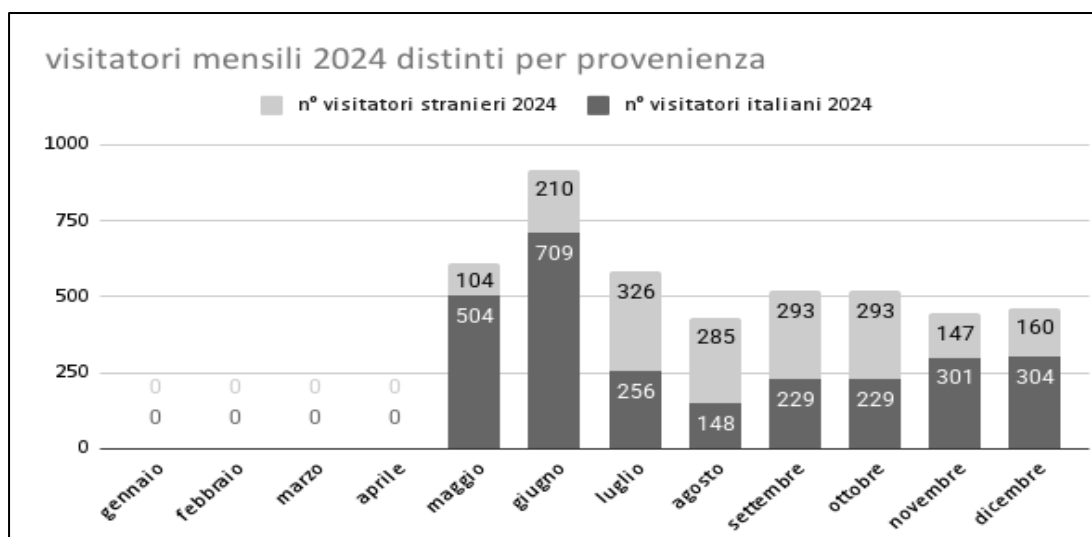
Quadreria Via Marsala	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
N. giornate di apertura / anno alla città	44	130	284	275	193 (nota 1)
N. visitatori	1.209	269	2.574	6.822 (di cui 4.903 italiani e 1.919 stranieri)	4.691 di cui 2.680 italiani e 1.818 stranieri (nota 2)
N. eventi temporanei	0	0	9	5	10 (nota 3)
Prestiti di beni artistici di proprietà di Asp: n. contratti stipulati	0	0	1	3	1 (nota 4)

(nota 1) La Quadreria è stata chiusa fino 15 maggio 2024 per lavori di ristrutturazione finanziati dal PNRR; gli orari di apertura sono quelli ante-chiusura: 6 giorni/settimana; 9 ore al giorno, superiori al minimo richiesto da accreditamento

(nota 2) Nonostante i 6 mesi di chiusura, la visibilità del museo è ritornata ai livelli ante chiusura, infatti il n° di visitatori è lievemente superiore a quello dello stesso periodo 2023 (da maggio a dicembre furono 4.298); quasi la metà degli ingressi - il 48% - è il sabato e la domenica, seguiti in ordine da martedì e venerdì; i visitatori sono in prevalenza italiani (60%); la quota di visitatori stranieri è maggiore nel periodo estivo, nei mesi di luglio-agosto-settembre sono oltre la metà dei visitatori, mentre nei mesi di ottobre, novembre, dicembre sono più di un terzo dei visitatori;

(nota 3) La riapertura è stata accompagnata da alcuni eventi temporanei sia in rete con altre istituzioni culturali (es: la notte europea dei musei; giornate del patrimonio; iniziativa regionale sugli archivi storici) sia con eventi temporanei (ad es. mostra "Apre e chiude"; esposizione del quadro rubato, restituito dai Carabinieri; A zozzo per i musei). In particolare la mostra di chiavi antiche "Apre e chiude" ha destato un elevato interesse coinvolgendo oltre 300 persone nelle visite guidate alla mostra. Nel 2024 i partecipanti ad eventi temporanei sono stati 831 - il 18% dei visitatori; il 39% se si considerano i visitatori italiani, infatti gli eventi temporanei attraggono soprattutto visitatori italiani/locali (anche per assenza di traduzione sia durante lo svolgimento sia nella promozione, da parte dei promotori delle iniziative).

(nota 4) Prestito di un'opera conservata in deposito al settore musei civici di Bologna.



Gli obiettivi perseguiti, le azioni intraprese, i risultati raggiunti

Nell'area Patrimonio le linee strategiche di indirizzo dell'Amministratore unico si sono sostanziate nel corso del 2023 nelle seguenti azioni:

3. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

3.1 La clusterizzazione per tipologia di immobile

Sulla base della **suddivisione in diversi cluster degli immobili** sono state tracciate le linee guida per la gestione delle diverse tipologie ed è stato rivisto il regolamento per la gestione degli immobili. Il completamento istruttorio del regolamento e l'approfondimento dei modelli utili a "valorizzare" gli immobili ad alta redditività, hanno dotato l'azienda di importanti strumenti per una gestione efficiente ed efficace.

All'interno dell'azienda si è avviata un'analisi dettagliata e congiunta tra le due Aree che comprendono i **servizi di manutenzione** (Area Patrimonio e Area Amministrativa), con l'obiettivo di dare nuovo assetto organizzativo di questa funzione strategica per la conservazione del patrimonio immobiliare; questo obiettivo si è tradotto nella diversa articolazione organizzativa assunta con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 7 del 27 febbraio 2025.

3.2 Patrimonio agrario e beni immobili non urbani

- L'ascolto della comunità di fruitori degli immobili (affittuari e conduttori, Enti del Terzo Settore) ha permesso di soddisfare richieste, accogliere suggerimenti, monitorare lo stato manutentivo e fornire risposte nell'ottica di reciproca collaborazione. Il patrimonio agrario e i beni immobili non urbani, in particolare, sono stati oggetto di avvio di una **indagine dello stato manutentivo attuale** al fine di indirizzare le scelte aziendali rispetto alla conservazione, alla modifica di destinazione fino all'alienazione.

3.3 Gli investimenti

- Nel 2024 è stato avviato lo **studio preliminare per la rigenerazione del Centro Servizi di Viale Roma**, con il supporto di un'impresa sociale. Il progetto prevede l'individuazione di nuovi servizi, il rilancio di quelli esistenti e una riorganizzazione funzionale degli spazi, pensata per rispondere in modo più efficace alle esigenze delle persone anziane e di chi accede al Centro Servizi.
- L'accesso ai **fondi previsti dal PNRR** (Piano Nazionale di ripresa e Resilienza) ha visto ASP Città di Bologna impegnata nella realizzazione degli appartamenti protetti presso il Centro Servizi Viale Roma e nell'affidamento delle attività di riqualificazione dell'immobile di Via Raimondi per la creazione di alloggi per il Progetto "Housing First" del Comune di Bologna.
- Valorizzare il patrimonio disponibile significa altresì rendere gli immobili un valore aggiunto del "lavorare in ASP" per il personale proveniente da altre città/regioni; gli avvisi di selezione rivolti a figure con **profilo professionale di infermiere**, così difficili da reperire sul territorio nazionale, potranno cogliere l'opportunità di **utilizzare posti letto in locazione nella città di Bologna**.

3.4 Individuazione di strumenti di gestione

- L'adozione di una nuova procedura per il "Rinnovo dei contratti e per la rilocazione a seguito rilascio" degli immobili in locazione, inoltre, frutto di una sinergia tra i diversi servizi dell'Area Patrimonio, ha portato alla definizione condivisa dell'intero processo al fine monitorare e, di conseguenza, **gestire in maniera efficiente ogni singola fase di rilocazione delle unità che si liberano**.
- Nel luglio 2023, il Comune di Bologna ha approvato le linee di indirizzo del **piano per l'abitare**, un insieme di iniziative volte ad affrontare l'urgente problema della tensione abitativa nel territorio. L'obiettivo era incentivare la messa a disposizione di alloggi per un target specifico, **coinvolgendo fin da subito gli uffici di ASP nella creazione di un soggetto** dedicato a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di alloggi per nuclei fragili, concedendo immobili in locazione con canone garantito e offrendo supporto legale e contributi per gli inquilini. Nel gennaio 2025 è stata costituita **la Fondazione Abitare Bologna**, di cui ASP è socio fondatore. La Fondazione si occuperà sia dell'agenzia per l'abitare che della sperimentazione di forme

di abitare collaborativo, finanziata da fondi PON Metro Plus, ex Agenzia Metropolitana per l’Affitto e ricavi dagli affitti.

3.5 Il contenimento del consumo energetico

- ASP è stata ammessa al finanziamento regionale per il supporto ad interventi di riqualificazione energetica e miglioramento sismico degli edifici pubblici (PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027). L’intervento di efficientamento, in fase di completamento, ha riguardato l’installazione del cappotto termico sulle pareti e sui solai di copertura del Centro Servizi Giovanni XXIII, nonché la sostituzione dei corpi illuminanti (Relamping) e l’implementazione di un impianto fotovoltaico per l’autoconsumo. E’ terminata anche la fase di progettazione di diversi interventi di ristrutturazione nel Centro servizi Saliceto volti alla redistribuzione degli spogliatoi e degli spazi comuni.

4.2 La gestione del patrimonio artistico

- Rispetto alla valorizzazione del patrimonio artistico, l’**intervento di riqualificazione e accessibilità de La Quadreria, finanziato con i fondi PNRR**, si è concluso a marzo 2024 con la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali. Grazie a questo finanziamento la Quadreria è diventata più accessibile ed inclusiva. Sono stati organizzati percorsi tematico-laboratoriali in collaborazione con le scuole e visite guidate dedicate agli anziani ospiti delle strutture e ai loro caregiver.
- Nel 2024 inoltre è stata **accreditata al circuito museale nazionale** ed è stata inaugurata nella nuova veste rinnovata, con l’abbattimento delle barriere architettoniche. Ciò permette una maggiore dinamicità dell’offerta culturale, che si concretizza anche attraverso l’attività di scambio di opere con realtà museali nazionali ed internazionali.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

1. Risorse economico-finanziarie

Di seguito si illustrano le modalità di acquisizione e di impiego delle risorse economiche e finanziarie relative alla gestione caratteristica, attraverso la rielaborazione dei dati relativi al Bilancio consuntivo 2024, al fine di rendere con maggior chiarezza il quadro economico-finanziario e patrimoniale dell'ASP.

In una logica di implementazione progressiva degli indicatori relativi alle risorse economico-finanziarie si riportano di seguito gli indicatori complessivi suddivisi tra Prospetti e Indici attraverso riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, indici di bilancio e rendiconto finanziario di liquidità.

Il rendiconto finanziario di liquidità illustra le modalità di acquisizione e di impiego delle risorse monetarie rispetto al periodo di riferimento e permette di valutare prospetticamente il grado di solvibilità aziendale.

I. Prospetti

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	77.063.920		84,88%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	8.952.461		9,86%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	1.576.999		1,74%
+ contributi in conto esercizio	3.201.912		3,53%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0		0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		90.795.292	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	577.736		0,64%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	66.371		0,07%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	66.048.869		72,74%
- Ammortamenti:	869.320		0,96%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.951.408		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-5.082.088		
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	437.134		0,48%
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	17.708.746		19,50%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		5.087.116	5,60%
+ proventi della gestione accessoria:	1.462.079		1,61%
- proventi finanziari	33.536		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	1.428.543		
- oneri della gestione accessoria:	5.583.877		6,15%
- oneri finanziari	160.708		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	5.423.169		
Risultato Ordinario (RO)		965.318	1,06%
+/- proventi ed oneri straordinari:	261.782		28,83%
Risultato prima delle imposte		1.227.100	1,35%
- imposte sul "reddito":	854.820		0,94%
- IRES	442.150		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	412.670		
Risultato Netto (RN)		372.280	0,41%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			29.604.311		17,06%
<i>Liquidità immediate</i>		55.869		0,03%	
. Cassa	11.716			0,01%	
. Banche c/c attivi	5.265			0,00%	
. c/c postali	38.888			0,02%	
.					
<i>Liquidità differite</i>		29.397.566		16,94%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	383.161			0,22%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	3.386.813			1,95%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.412.276			1,39%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	1.144.082			0,66%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	769.701			0,44%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	2.243.537			1,29%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	3.263.678			1,88%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	17.935.827			10,33%	
(-) Fondo svalutazione crediti	-2.926.561			-1,69%	
. Ratei e risconti attivi	784.702			0,45%	
. Titoli disponibili	350			0,00%	
<i>Rimanenze</i>		150.876		0,09%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	89.338			0,05%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	61.538			0,04%	
. Attività in corso	0				
. Acconti	0				
CAPITALE FISSO			143.971.108		82,94%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		143.007.922		82,39%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	69.657.619			40,13%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	131.604.528			75,82%	
. Impianti e macchinari	3.391.827			1,95%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	1.598.930			0,92%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	5.196.891			2,99%	
. Mobili e arredi di pregio artistico	11.368.951			6,55%	
. Automezzi	693.067			0,40%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	1.403.010			0,81%	
(-) Fondi ammortamento	-91.076.015			-52,47%	
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	9.169.114			5,28%	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		956.109		0,55%	
. Costi di impianto e di ampliamento	0			0,00%	
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0			0,00%	
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.328.748			0,77%	
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%	
. Migliorie su beni di terzi	8.387			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	135.787			0,08%	
. Altre immobilizzazioni immateriali	1.584.949			0,91%	
(-) Fondi ammortamento	-2.101.762			-1,21%	
(-) Fondi svalutazione				0,00%	
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		7.077		0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	6.077			0,00%	
. Partecipazioni strumentali	1.000			0,00%	
. Altri titoli	0			0,00%	
TOTALE CAPITALE INVESTITO			173.575.417		100,00%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE DI TERZI			40.098.268		23,10%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		36.445.319		21,00%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	2.790.251			1,61%	
. Debiti vs fornitori	11.339.948			6,53%	
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	1.629.769			0,94%	
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.165			0,00%	
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	141.142			0,08%	
. Debiti a breve termine verso l'Erario	786.850			0,45%	
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%	
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	723.097			0,42%	
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	709.821			0,41%	
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	2.798.494			1,61%	
. Quota corrente dei mutui passivi	273.270			0,16%	
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	14.177.905			8,17%	
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0			0,00%	
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0			0,00%	
. Fondi rischi di breve termine	0			0,00%	
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0			0,00%	
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%	
. Ratei e risconti passivi	1.072.607			0,62%	
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		3.652.949		2,10%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%	
. Mutui passivi	1.249.459			0,72%	
. Altri debiti a medio-lungo termine	0			0,00%	
. Fondo imposte	12.609			0,01%	
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	2.380.473			1,37%	
. Fondi rischi a medio-lungo termine	10.408			0,01%	
CAPITALE PROPRIO			133.477.149		76,90%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		133.477.149		76,90%	
. Fondo di dotazione	37.748.449			21,75%	
(-) crediti per fondo di dotazione	-416.122			-0,24%	
. Contributi in c/capitale	97.505.985			56,17%	
(-) crediti per contributi in c/capitale	0			0,00%	
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto	0			0,00%	
. Donazioni vincolate ad investimenti	1.128.191			0,65%	
. Donazioni di immobilizzazioni	620.864			0,36%	
. Riserve statutarie	3			0,00%	
. Utili di esercizi precedenti	-3.482.501			-2,01%	
(-) Perdite di esercizi precedenti	372.280			0,21%	
. Utile dell'esercizio	0			0,00%	
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%	
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			173.575.417		100,00%

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'	2024
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	372.280
+Ammortamenti	5.951.408
+ svalutazioni	47.420
+ accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	389.714
+Minusvalenze	133
-Plusvalenze alienazione	- 258.900
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni ammortamenti)	- 5.082.088
FLUSSO CASSA POTENZIALE	1.419.967
-Incremento/+decremento Crediti (al lordo eventuale svalutazione)	- 9.838.663
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	256.519
-Incremento/+decremento Rimanenze	146.539
+Incremento/-decremento Fondi (al lordo accantonamenti)	- 162.949
<i>+Incremento/-decremento Debiti (al netto dei mutui mutui)</i>	5.407.160
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	673.289
+Incremento/-decremento Patrimonio netto (al netto dell'utile)	- 850.244
<i>-Incremento/+decremento Crediti inerenti il patrimonio netto</i>	- 386.707
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	- 3.335.089
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 288.251
<i>+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo ammortamenti)</i>	- 276.054
<i>+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo ammortamenti e sterilizzazioni)</i>	2.378.007
<i>+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie</i>	1.543.283
FABBISOGNO FINANZIARIO	21.896
<i>+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio</i>	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	21.896
Fondo di cassa iniziale	33.973
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	55.869

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

II. Indici

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'azienda ha una soddisfacente situazione di liquidità.

A) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Tale indice esprime la capacità di ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate a breve generate dalle attività correnti

Attività correnti	29.604.311	=	0,81
Finanziamenti di terzi a breve termine	36.445.319		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Tale indice esprime la capacità dell'Asp di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti. Segnala quindi la capacità a far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Liquidità immediate e differite	29.453.435	=	0,81
Finanziamenti di terzi a breve termine	36.445.319		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	11.385.021	x 360 =	59,38
Acquisti totali	69.020.869		

Tale indice, che al denominatore non comprende le acquisizioni di beni pluriennali, esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi.

Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Tale indice esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda

Crediti medi da attività istituzionale	20.801.715	x 360 =	97,17
Ricavi per attività istituzionale prestazioni erogate	77.063.920		

L'indice è costruito facendo riferimento alle prestazioni erogate dall'Azienda per l'attività di servizi alla persona con riferimento ai Crediti v/utenti, Azienda Sanitaria e Comune di Bologna

Crediti medi da attività istituzionale	24.265.248	x 360 =	94,72
Ricavi per attività istituzionale	92.223.834		

L'indice è costruito facendo riferimento ai crediti e ricavi per attività di servizi alla persona e da utilizzo patrimonio immobiliare

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

B) Indici di redditività

In via generale esprimono il livello complessivo di redditività dell'Azienda ed il contributo alla determinazione del risultato economico delle diverse aree della gestione. Trattandosi di analisi effettuate nell'ambito di Enti non profit a Patrimonio netto variabile (in conseguenza dell'utilizzo dei Contributi in c/capitale per la sterilizzazione delle quote di ammortamento) tale categoria di indici si ritiene scarsamente significativa se non quale potenziale indicatore di mantenimento del Patrimonio Netto aziendale. A tal proposito si rinvia all'Indice di conservazione del Patrimonio Netto analizzato più avanti.

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

Evidenzia l'incidenza della gestione extra caratteristica sul risultato finale della gestione dell'Asp e quindi il grado di dipendenza dell'equilibrio economico dalle componenti non tipiche della gestione; comprende quindi le gestioni: finanziaria, straordinaria e fiscale

Risultato netto	372.280	=	0,07
Risultato Operativo Caratteristico	5.087.116		

L'indice evidenzia l'effetto negativo della gestione extraoperativa sul Risultato Netto.

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Esprimono l'incidenza delle tipologie di fattori produttivi impiegati (beni e servizi) e del costo del lavoro sul PIL (Prodotto Interno Lordo) della gestione caratteristica aziendale. Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali del Conto economico.

Indice di onerosità finanziaria

Mette in relazione gli oneri sostenuti per i finanziamenti passivi con il valore medio dei correlati importi di finanziamento.

Oneri finanziari	160.708	=	0,00
Capitale di terzi medio	34.062.717		

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	7.385.207	=	0,06
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	131.604.528		

* Al netto delle relative imposte (Imu; Ires esclusa a partire dal 2024) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Il valore dei fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale è qui inteso come valore storico incrementato del valore delle migliorie e di eventuali acquisizioni

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	2.845.821	=	0,02
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	131.604.528		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità analitica e non derivante dalla riclassificazione degli schemi di bilancio: è rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione), Ires esclusa a partire dal 2024 per diversa base di calcolo

Il valore dei fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale è qui inteso come valore storico incrementato del valore delle

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

migliorie e di eventuali acquisizioni

N.B: Gli indici di redditività del patrimonio immobiliare disponibile sono confrontabili a livello regionale solo nel caso in cui gli immobili siano stati valutati con i medesimi criteri.

A tal proposito è necessario utilizzare i valori catastali determinati ai fini Imu (in caso di modifiche normative di provvederà ai relativi aggiornamenti).

C) Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

Indici di copertura delle immobilizzazioni

Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni.

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	137.130.098	=	0,95
Immobilizzazioni	143.971.108		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Esprime il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio.

Capitale proprio	133.477.149	=	0,93
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	143.971.108		

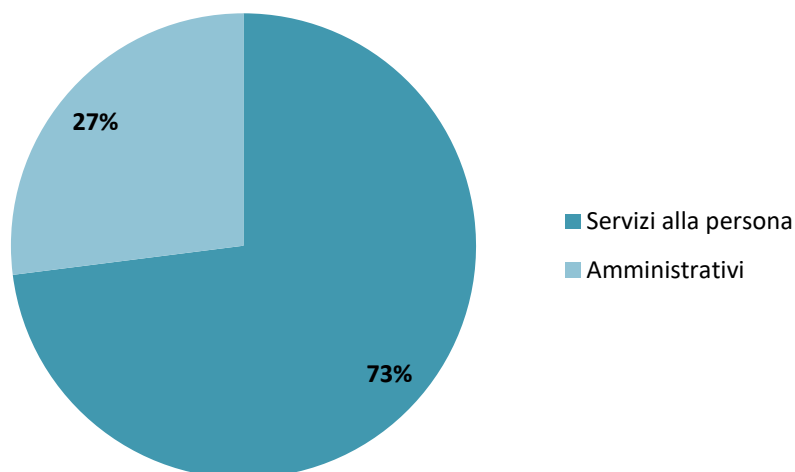
ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

2. Risorse Umane

All'interno dell'ambito distrettuale di riferimento, ASP Città di Bologna si conferma quale unico soggetto pubblico gestore e produttore di servizi alla persona intesi in senso ampio.

L'organizzazione aziendale continua a prevedere la prevalente presenza di personale che, per tipo di attività, svolge un servizio afferente all'Area dei Servizi alla persona e/o a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da figure amministrative e tecniche di staff.

Si rileva che la **percentuale di dipendenti che opera nell'Area dei Servizi alla persona è quella prevalente, pari al 73%**. La parte restante dei dipendenti opera nei servizi amministrativi e tecnici.



Dati analitici relativi al personale dipendente

La Tabella sottostante riporta i dati riferiti al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato al 31 Dicembre 2024 (*ivi compreso il personale in posizione di comando da altri Enti e il personale in aspettativa):

AREA	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TOTALE
Area Operatori Esperti	246	2	248
Area Istruttori	100	1	101
Area Funzionari ed Elevata Qualificazione	125	11	136
Dirigenti/Dir. Gen.	3	5	8
Totale	474	19	493
Totale %	96,15%	3,85%	100%

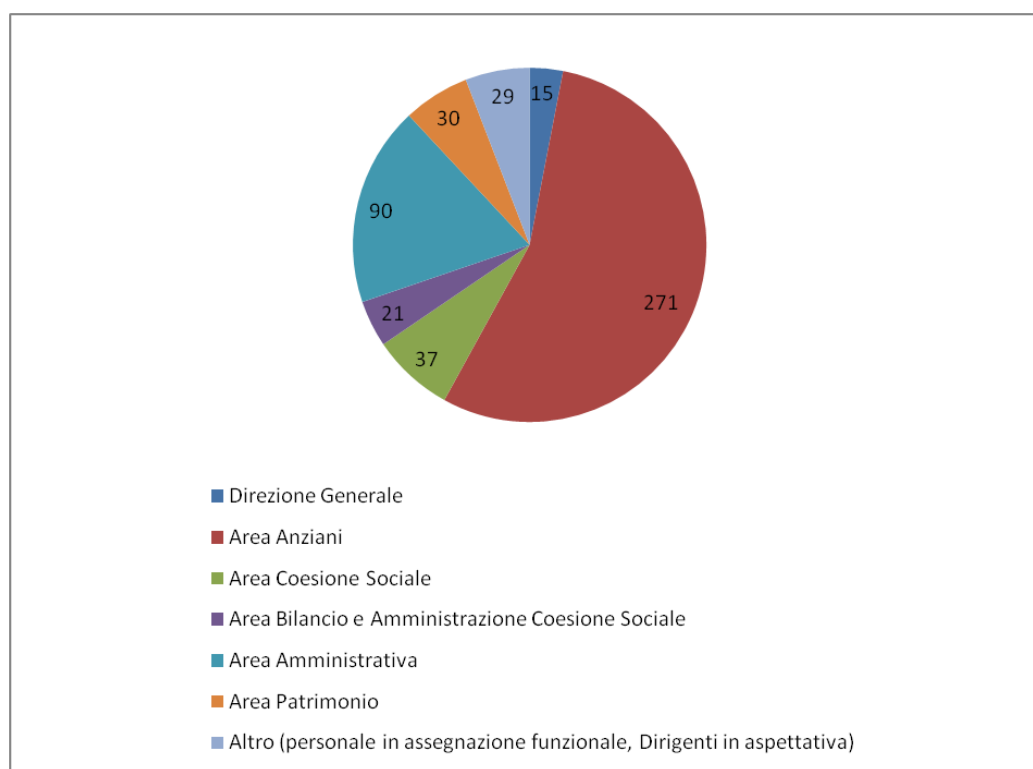
ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Ripartizione del personale per Categoria/Area di inquadramento contrattuale: dati triennio 2022-2023-2024

Categoria/Area	2022		2023		2024	
	Totale	%	Totale	%	Totale	%
AREA OPERATORI ESPERTI	184	44,99	262	49,81	248	50,30
AREA ISTRUTTORI	109	26,65	103	19,58	101	20,49
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE*	108	26,41	152	28,90	136	27,59
DIRIGENTI, DIRETTORE GENERALE	8	1,96	9	1,71	8	1,62
TOTALE	409	100%	526	100%	493	100%

*all'interno dell'Area è ricompreso il personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione (precedentemente titolare di Posizione Organizzativa). La consistenza di personale, rispetto all'anno precedente, ha subito un decremento dovuto, in parte, alle numerose dimissioni dal servizio intercorse nell'anno (complessivamente, in numero di 95).

Ripartizione del personale nelle diverse Direzioni Aziendali (n° dipendenti alla data del 31/12/2023)



Trend età media

	età media al 31/12/2021	età media al 31/12/2022	età media al 31/12/2023	età media al 31/12/2024
Media età anagrafica dei dipendenti	48,86	48,84	46,08	47,49

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Si rileva, nel 2024, una media dell'età anagrafica lievemente in incremento rispetto all'anno precedente, in cui le numerose assunzioni di giovani in area socio-assistenziale e sanitaria avevano contribuito ad abbassare il dato medio; il *turn-over* verificatosi in corso d'anno, ha infatti riguardato principalmente, queste figure professionali.

Nel 2024 si rileva infatti un dato di assestamento rispetto al dato 2023, anno in cui per effetto delle nuove assunzioni l'età media si era abbassata.

Suddivisione dei dipendenti per genere

Nel corso del triennio si è progressivamente assistito a un incremento della quota di personale maschile in organico; allo stato attuale la componente di personale femminile, pur rimanendo quella maggioritaria, vede un maggior equilibrio con quella maschile.

	Uomini	%	Donne	%	Totale
Anno 2022	110	26,90%	299	73,10%	409
Anno 2023	148	28,14%	378	71,86%	526
Anno 2024	236	47,87%	257	52,13%	493

Tutela e garanzie dei diritti contrattuali: maternità, aspettativa

Nel corso dell'anno 2024, ASP Città di Bologna ha garantito al proprio personale dipendente l'applicazione e la piena fruizione di tutti gli istituti contrattuali di tutela miranti a conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura familiare.

Nel prospetto a seguire si evidenziano le giornate di astensione dal lavoro per maternità usufruite dal personale nel corso del 2024:

Giorni di astensione per maternità	Anno 2023	Anno 2024
Interdizione anticipata	465	362
Astensione obbligatoria	1263	468
Astensione facoltativa	937	804
Malattia figlio retribuita (al 100%)	108	188
Totale	2.773,0	1822

La valorizzazione delle risorse umane: azioni ed interventi

Nel corso dell'anno 2024 ASP Città di Bologna ha proseguito e ulteriormente consolidato percorsi di valorizzazione e crescita delle risorse umane al proprio interno, principalmente mediante:

- ✓ il ricorso a strumenti di progressione di carriera fra le Aree, orientati alla valorizzazione e al riconoscimento professionale del personale dell'Azienda, introdotti dal nuovo CCNL 2019-2021 del personale del Comparto delle Funzioni Locali;
- ✓ condivisione, diffusione e sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, condivisione, innovazione, sinergie, lavoro in team;

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

- ✓ costante attenzione al benessere organizzativo: l'Azienda, in continuità con le iniziative intraprese negli ultimi anni, è impegnata a sviluppare azioni orientate alla diffusione operativa della cultura del benessere tra i propri dipendenti; sono proseguite le esperienze dell'Asilo Nido aziendale "Giovannino" e la promozione del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, con il ruolo rilevante agito dallo stesso nella pianificazione delle azioni positive;
- ✓ monitoraggio, consolidamento e sviluppo del lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa, accompagnato dalla presenza e partecipazione di ASP Città di Bologna quale Partner della Rete Smart-BO, e alle relative azioni e iniziative;
- ✓ azioni nell'ambito della mobilità sostenibile sul territorio metropolitano, tra cui l'introduzione di strumenti di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico collettivo da parte del personale dipendente, attraverso una notevole riduzione della tariffa annuale per l'acquisto di abbonamenti annuali in Convenzione;
- ✓ azioni per destinare quote di risorse per il personale ad iniziative di sostegno al reddito della famiglia".

L'organizzazione aziendale continua a prevedere la prevalente presenza di personale che, per tipo di attività, svolge un servizio afferente all'Area dei Servizi alla persona e/o a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da figure amministrative e tecniche di staff.

Assunzioni e selezioni

Il 2024 ha registrato un assestamento, poiché la dotazione organica numerica è stata oggetto di copertura negli anni precedenti, che hanno visto forti assunzioni di personale; contemporaneamente vi sono state dimissioni, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, e un passaggio definitivo di n. 10 unità in assegnazione funzionale al Comune di Bologna.

Sono proseguite comunque le assunzioni di Istruttori Amministrativi e Direttivi per l'ambito amministrativo, giuridico, contabile, informatico e tecnico, e di personale socio-assistenziale (per effetto delle dimissioni di cui sopra), a scorrimento delle graduatorie in essere - o nelle more del perfezionamento delle relative procedure - e correlate alle necessità di copertura di posti vacanti e/o di intervenute dimissioni e/o pensionamenti.

Le procedure di selezione attivate nell'anno 2024, pertanto, hanno riguardato i profili di Istruttore Direttivo/Specialista Informatico (*con incarico ex art. 110 c. 1 presso la Direzione Generale*); Document & Data Manager (*presso l'Area del Patrimonio*); Istruttore Tecnico di Manutenzione (*presso l'Area Amministrativa*); Infermiere (*presso l'Area Anziani*); Istruttore Direttivo/Specialista Giuridico (*presso l'Area Coesione Sociale*); Istruttore Direttivo/Specialista Tecnico (*presso l'Area del Patrimonio*); Istruttore Tecnico (*presso l'Area del Patrimonio*); Assistente Sociale (*presso l'Area Coesione Sociale*); Istruttore Direttivo/Specialista Amministrativo (*con incarico a tempo determinato ex art. 110 c. 1 presso l'Area Bilancio e Amministrazione Coesione Sociale*); Istruttore Amministrativo (*presso le diverse Aree aziendali*).

Si è dato inoltre corso a n. 2 procedure selettive interne per l'attribuzione di *progressioni fra le Aree* per il profilo di R.A.A. (Responsabile delle Attività Assistenziali) presso il CS Saliceto e a n. 2 procedure selettive interne per l'attribuzione di *progressione fra le Aree* per il profilo di Coordinatore servizi della logistica e per l'ambiente presso il Servizio *Facility Management* e di Istruttore Direttivo/Specialista Amministrativo presso l'Area Bilancio e Amministrazione Coesione Sociale. Si è inoltre svolta la procedura per l'affidamento dell'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Amministrativa, positivamente concluso, e si è altresì dato corso alla nomina della Dirigente con funzioni di Direttrice dell'Area Coesione Sociale.

Sono poi state espletate le selezioni comparative finalizzate al conferimento di incarichi di natura libero-professionale di cui ai diversi Servizi aziendali (Infermieri, Fisioterapisti, Medico Competente, Medici, Medico Coordinatore, Psicologi, *altre figure*).

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Cessazioni

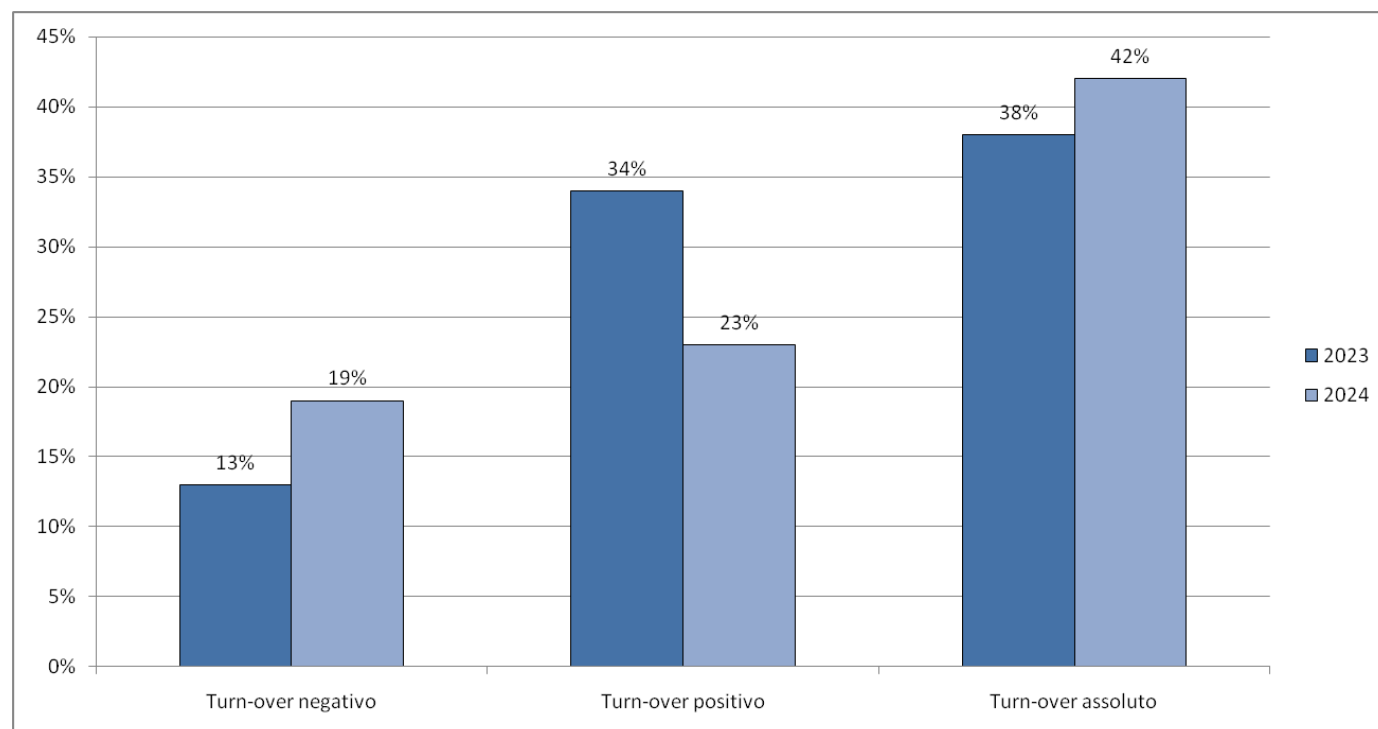
Le cessazioni del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento sono state invece complessivamente n° 95+ (in netto aumento rispetto all'anno precedente), così ripartite:

TIPOLOGIA CESSAZIONE	N.
Dimissioni per passaggio ad Area superiore	4
Dimissioni per successiva assunzione a tempo indeterminato	1
Dimissioni per pensionamento/inabilità/mobilità esterna/altro	23
Dimissioni volontarie	67
Totale dimissioni	95

Tasso di *turn-over* aziendale biennio 2023-2024

Il dato relativo al *turn-over* del personale, inteso sia in termini complessivi/assoluti che in termini positivi e negativi (ovvero nuove assunzioni/ri-assunzioni ed uscite dal servizio, variamente intese) rappresenta un indicatore rilevante nel monitorare la rotazione dei dipendenti che si è verificata in corso d'anno.

Il grafico riportato a seguire illustra i dati del flusso di *turn-over* risultante dal confronto del biennio 2023-2024; dal confronto tra i livelli assoluti di tasso di *turn-over* emerge un lieve incremento in termini assoluti (*entrati + usciti nel periodo/organico medio del periodo*100*) nell'anno 2024 rispetto al dato dell'anno precedente.



ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Si riscontra un lieve incremento per quanto concerne il dato sul *turn-over* negativo (*usciti nel periodo/organico inizio periodo*100*) ed è altresì diminuito, rispetto all'anno precedente, il tasso di *turn-over* positivo (*entrati nel periodo/organico inizio periodo*100*).

Il dato rispecchia l'elevato *turn-over* che si concentra, in via maggioritaria, nelle dimissioni volontarie, fenomeno in larga parte riguardante il personale con qualifica di OSS e Infermiere, ed è legato alla carenza di queste professionalità diffusa su tutto il territorio nazionale, che si ripercuote sfavorevolmente sulle dinamiche assunzionali e sulla permanenza e stabilità del personale in organico (da cui gli illustrati tassi di *turn-over*).

Ben nota infatti la grave carenza di infermieri e di personale socio-assistenziale, non soltanto a livello numerico assoluto: è il riflesso di dinamiche professionali che aggravano lo squilibrio tra bisogni assistenziali e disponibilità di personale, configurando una vera e propria emergenza per il Servizio Sanitario Nazionale, con riflessi sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. Questo *trend* è in continua ascesa e non viene compensato dall'ingresso di nuove leve, ed aggrava la carenza di personale anche con un effetto *boomerang* su coloro che sono, invece, in servizio.

Nr. medio lavoratori - Unità Lavorative Annuie (ULA)*

Area attività	nr. medio lavoratori BUDGET 2024			nr. medio lavoratori Al 31/12/24		
	(su base annua)			(dato progressivo alla data del report, cdc giuridico) ***		
	Dipendenti	Somministra ti	Totale	Dipendenti	Somministrati	Totale
DIREZIONE GENERALE/BILANCIO/AMM.VA con FACILITY MANAGEMENT Azienda	104,4	5,8	110,2	72,4	5,5	77,9
PATRIMONIO	33,9	1,0	34,9	30,1	2,1	32,2
ANZIANI	296,1	61,3	357,4	304,5	85,2	389,7
COMUNI COESIONE SOCIALE	21,8		21,8	16,3	0,1	16,4
GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA	15,0		15,0	5,2	0,2	5,4
PROTEZIONI INTERNAZIONALI	25,5	8,0	33,5	16,0	11,8	27,8
SERVIZI DI ACCOGLIENZA	4,5		4,5	5,0	0,3	5,3
PRONTO INTERVENTO SOCIALE - PRIS	1,5		1,5	0,7	0,0	0,7
DOMICILIARIETA' ANZIANI E CAREGIVER	4,7		4,7	4,5	0,1	4,6
Totale lavoratori medi (escluse assegnazioni funzionali e comandi)**	507,4	76,1	583,5	454,7	105,3	560,0
Numero lavoratori effettivamente in forza al 31/12/2024				471	105	576
Numero dipendenti in assegnazione funzionale Comune di Bologna (dal 1/4/2023)				28		28
Numero dipendenti assenti per altro incarico				5		5
Numero dipendenti in Assegnazione temporanea art 42				1		1
Numero totale lavoratori ASP al 31/12/2024				505	105	610
<i>di cui dedicati ai servizi di facility (servizi di supporto e di manutenzione)</i>				<i>59</i>	<i>4</i>	<i>63</i>

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

*ULA identifica il numero complessivo di occupati nell'anno corrispondente a quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi in rapporto al valore percentuale di part-time e di giorni di presenza (per dimessi e assunti). Esempio: lavoratore part-time 50% vale 1 unità (testa) ma 0,5 come ULA, lavoratore assunto il 01/09 fino al 31/12 vale 1 unità (testa) ma 0,33 come ULA (4/12).

Tirocini accolti nelle strutture ASP

ASP Città di Bologna permette da diversi anni l'attivazione di tirocini agli studenti che si apprestano, finito il loro percorso di studi, ad approcciarsi al mondo del lavoro. Diventando un luogo di formazione, si instaura un rapporto di crescita reciproca, da una parte i ragazzi apprendono e sedimentano competenze specifiche, dall'altra i dipendenti di ASP apprendono a loro volta competenze trasversali. I percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio sono infatti un motivo di sviluppo di ambo le parti.

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Nr. tirocini	51	78	70	143	133
<i>di cui tirocini curricolari -studenti (corsi OSS/RAA, alternanza scuola/lavoro, studenti universitari, ecc...)</i>	49	73	68	136	124
<i>di cui tirocini non curricolari - non studenti (post-laurea, Garanzia Giovani, professionalizzanti in psicologia, specializzandi in geriatria, ecc)</i>	2	5	2	7	9

ANDAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Contratto integrativo decentrato 2024 e utilizzo del Fondo incentivante

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'annualità economica 2024 ha previsto l'attivazione ed il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali per ciascuna delle categorie economiche di riferimento, e confermato una modalità che prevede quali criteri determinanti per il riconoscimento dell'incentivo economico di produttività, il merito e la valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Il sistema di ripartizione prevede che alla performance organizzativa venga destinato il 45% dei premi complessivi, mentre a quella individuale il 55% dei premi complessivi, ivi compresa la quota da destinare al differenziale del premio individuale.

Per quanto concerne le assenze con incidenza sulla produttività, si è confermato il criterio che non considera come assenza le giornate di riposo o festive non lavorative all'interno del periodo di malattia, anche derivanti da Covid-19; sono inoltre considerati giorni di presenza ai fini del riconoscimento i giorni di permesso per donazione sangue/midollo osseo. Confermate le precedenti fasce di assenza ai fini del riconoscimento dell'incentivo di produttività: prima fascia n°14 giorni (100% importo premio), seconda fascia n° 20 giorni (65% importo premio).

Nel corso dell'anno 2024, all'esito del confronto tra le Parti in merito ai criteri di attribuzione, è stato ridisegnato l'assetto interno delle *indennità per specifiche responsabilità* (ex art. 84 CCNL) anche alla luce dei nuovi assetti organizzativi aziendali che riguardano in particolare l'Area Coesione Sociale, la cui organizzazione è stata fortemente rivista ed ha visto un nuovo disegno dei ruoli e delle responsabilità.

Di particolare rilevanza, poi, **l'innovativa introduzione del welfare integrativo aziendale**, in via sperimentale, che si configura come beneficio plurale e collettivo di sostegno integrativo al reddito e all'incremento del benessere del personale di ASP Città di Bologna: il beneficio, rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici in presenza di determinati requisiti di giorni di presenza nel corso dell'anno disciplinati nel CCDI, si traduce nel riconoscimento di *buoni spesa*,

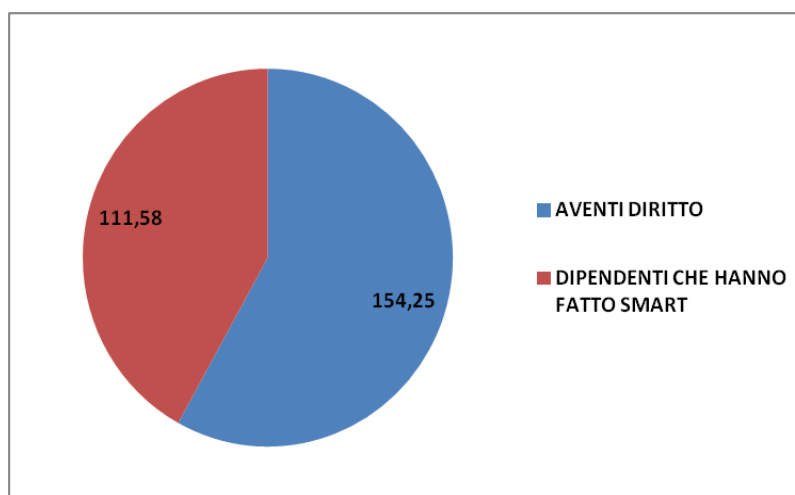
ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

spendibili sul territorio per l'acquisto di beni/servizi esenti dalla tassazione sul reddito e dalla contribuzione previdenziale.

Smart-working

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una prosecuzione dello *smart-working* consolidato e a regime, secondo la regolamentazione prevista in Azienda.

Si riporta a seguire il *Riepilogo finale annuo* di coloro che hanno svolto la propria attività lavorativa in modalità *smart-working* rispetto al totale dei dipendenti aventi diritto:



Media mensile giornate totali svolte in modalità *smart-working*: 491,91.

Attività di formazione e sviluppo del capitale umano

Il capitale umano è la principale risorsa di ASP, benessere del personale significa qualità nei servizi e quindi benessere dei nostri cittadini-utenti. I dipendenti sono formati in modo costante, per permettere loro di apprendere, sviluppare nuove abilità e competenze trasversali che li portino ad essere sempre più professionali.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Formazione del personale dipendente

Qualifica	Ore di formazione					Personale dipendente transitato nel periodo	Dipendenti coinvolti al 31/12/2024	% ore formazione per qualifica	% Dipendenti coinvolti al 31/12/2024 (dip coinv/ tot dip transitati)
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024				
ADB/OSS	1.285	1.570	1.665	1.336	4.295	228	218	30,3%	95,6%
AMMINISTRATIVO	2.259	3.880	2.513	2.554	3.914	111	111	27,6%	100,0%
ANIMAZIONE E CURA PERSONA	19	18	51	47	47	2	2	0,3%	100,0%
ASSISTENTE SOCIALE	858	754	880	561	1.415	41	39	10,0%	95,1%
DIRIGENTI	309	405	177	139	284	8	7	2,0%	87,5%
EDUCATORE	157	135	130	78	312	7	7	2,2%	100,0%
INFERMIERI	127	343	431	1.434	1.209	77	67	8,5%	87,0%
MANUTENZIONE	3	44	40	24	41	7	6	0,3%	85,7%
MEDIATORE	7	0	0	0	0	1	0	0,0%	0,0%
RAA	236	932	970	720	1.448	27	27	10,2%	100,0%
RESP.CENTRO SERVIZI E RESP.SERV.SUPPORTO	373	564	593	660	565	7	7	4,0%	100,0%
SERVIZI SUPPORTO / FACILITY MANAGEMENT	173	406	186	383	599	52	47	4,2%	90,4%
TERAPISTI RIABILITAZIONE	16	25	65	40	35	1	1	0,2%	100,0%
totale	5.824	9.076	7.701	7.976	14.164	569	539	100,0%	94,7%

Il dato "personale dipendente transitato" si riferisce al numero di dipendenti presenti in azienda per più di 1 mese nel periodo di riferimento (Anno 2024)

Le ore di formazione nel 2024 risultano particolarmente elevate a seguito della formazione sull'uso di "Google workspace" rivolto alla maggior parte del personale di ASP, in corso di svolgimento con varie edizioni, e al percorso di "Supervisione" rivolto al personale dell'area anziani.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

La costituzione del Comitato 2021-2025, è avvenuta con provvedimento del Direttore Generale n. 50 del 02/02/2021.

Con delibera n.2 del 31/01/2024 l'Amministratore Unico ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2024-2026 e il Piano per la parità di genere, redatti a cura del Comitato Unico di Garanzia. I suddetti Piani sono contenuti nel PIAO 2024-2026, alla Sottosezione 2, punto 6.

Di seguito il dettaglio delle Azioni Positive previste e attuate

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Azioni previste dal Piano Azioni Positive 2024-2026	Azioni attuate nell'anno 2024 (rilevazione e consuntivo)
a) Consolidamento del percorso di accoglienza, inserimento e formazione dei neoassunti	Realizzati i percorsi per l'inserimento dei nuovi Infermieri professionali e avviati in funzione degli ingressi i Piani di inserimento per le figure di O.S.S. È inoltre proseguita la fase di sperimentazione del percorso e degli strumenti in occasione dell'inserimento delle figure di istruttori direttivi giuridici e contabili, cat. C e D, e istruttori direttivi tecnico- sociale cat. D.
b) Asilo nido aziendale e abbonamenti agevolati al trasporto pubblico locale	Nel corso degli anni il numero di bambini iscritti, figli di dipendenti, è aumentato e ad oggi è di 4 per l'anno educativo 2024-2025. Circa gli abbonamenti TPER, frutto di una collaborazione tra Mobility Manager di ASP e del Comune di Bologna. ASP ha concordato con TPER una convenzione triennale 2025-2027: Convenzione per l'acquisto di abbonamenti personali annuali agevolati rivolti al personale dipendente, con una tariffa parificata a quella dei dipendenti del Comune di Bologna.
c) Supervisione professionale dei gruppi di lavoro	Grazie al progetto AGISCO - AGIre in cooperazione per supportare psicologicamente i Soggetti COLpiti e fragili" finanziato da Fondazione Intesa SanPaolo a partire da Gennaio 2024 è stata garantita la Supervisione mensile a tutte le équipes dell'Area anziani per un anno da parte di un professionista specializzato. Per il personale dei servizi dell'Area Coesione sociale nel 2024 sono stati realizzati incontri di supervisione interna ed è stata garantita la partecipazione al percorso di supervisione dei gruppi di lavoro insieme al personale del Comune di Bologna, finanziato da fondi PNRR.
d) Valutazione di ipotesi attivazione di corsi (preso le strutture di ASP) per la promozione di sani e corretti di stile di vita e per il benessere psico-fisico dei lavoratori e delle lavoratrici	Nel 2024 grazie alla progettazione di Centri Servizi aperti sono stati attivati diversi percorsi dedicati benessere psico-fisico e proposte culturali nei Centri Servizi ASP, gratuite e aperte a tutta la cittadinanza, dipendenti inclusi.
e) Aggiornamento normativa della disciplina di Smart-Working e consolidamento dell'esperienza in forma ordinaria post-emergenziale	Nell'anno 2024 è stata attivata la Gsuite ed è stato realizzato il percorso di formazione e accompagnamento al Lavoro agile e all'utilizzo dalla Google Workspace. Prosegue la collaborazione con SmartBO

Di seguito il dettaglio degli Obiettivi previsti nel Piano per la parità di genere (*Gender Equality Plan*)

Obiettivi previsti dal Piano per la parità di genere 2024-2026	Azioni attuate nell'anno 2024 (rilevazione e consuntivo)
1. Favorire forme di flessibilità lavorativa	- Rinnovo adesione rete SmartBO - Report analisi dati Lavoro Agile - Informazione sui bandi di mobilità interna nella rete interna
2. Valorizzazione forme di sostegno alla genitorialità	- Notizie sulla Intranet - Comunicazione a lavoratrici/lavoratori in congedo maternità/paternità - Mantenimento apertura Baby pit stop
3. Favorire la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di discriminazione	- Valorizzazione del ruolo del C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia attraverso attività di informazione rivolta al personale dipendente

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione moduli formativi dedicati - valorizzazione attività previste dal Piano delle azioni positive.
4. Mantenimento dell'equilibrio di genere nelle posizioni apicali	- Risultanze da monitoraggio Risorse umane:
5. Monitoraggio della composizione di genere all'interno dei vari profili professionali	- Risultanze da monitoraggio Risorse umane:
6. Implementazione delle attività di sensibilizzazione in materia di discriminazioni di genere e di violenza morale e psicologica	- Proposte formative prevenzione della violenza d genere e di tutte le discriminazioni
7. Aumentare la consapevolezza in merito alla tematica della violenza di genere	<ul style="list-style-type: none"> - Notizie sulla Intranet - Post pubblicati su canali social - Implementazione blog su sito ASP
8. Includere la prospettiva di genere nella comunicazione interna ed esterna e prevenzione del linguaggio discriminatorio	Comunicazione interna ed esterna realizzata con linguaggio inclusivo
9. Incrementare le misure di contrasto alla violenza di genere	Partecipazione a tutti gli incontri promossi nell'ambito dei protocolli anti violenza. Nel 2024 grazie alla funzione dedicata in Staff di Direzione Coesione sociale, al Progetto europeo INTERACT e ad altri progetti a valere su fondi nazionali è stata realizzata la ricognizione delle iniziative, azioni, reti che vedono coinvolta ASP nel contrasto alla violenza di genere. E' stato strutturato il lavoro di rete territoriale e ne è stata prevista la diffusione ed informazione.
10. Valorizzazione buone prassi di contrasto alla discriminazione e alla violenza di genere. Promozione di aging e diversity management	Proposte progettuali dedicate

Promozione e monitoraggio della sicurezza sul posto di lavoro

Il Servizio Sicurezza e Qualità del lavoro fornisce supporto alle direzioni aziendali rispetto ai processi decisionali di cui questi sono responsabili.

Promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

E' la struttura preposta al perseguimento degli obiettivi aziendali sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e sulla promozione delle condizioni. Agisce per garantire il più alto grado di qualità della vita lavorativa, per proteggere la salute dei lavoratori, prevenire malattie ed infortuni, migliorare il loro benessere fisico, psichico, sociale, riconoscere e contrastare le situazioni di stress lavorativo.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Attività del Servizio Sicurezza e Qualità del lavoro

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Misure per contrastare la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro	N. 2 release del Protocollo anti-Covid-19 e 5 documenti attuativi	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	1 aggiornamento del Protocollo anti-Covid	0
Formazione squadre di emergenza: n. lavoratori formati su antincendio e primo soccorso (compreso l'aggiornamento periodico)	20	38 addetti antincendio 22 addetti Primo soccorso	73 addetti antincendio 36 addetti primo soccorso	53 addetti antincendio 15 addetti primo soccorso	46 addetti antincendio 31 addetti primo soccorso
Numero di lettere predisposte per la nomina di addetto all'emergenza			69	61	58
Numero di DVR predisposti o revisionati + Numero di DUVRI elaborati	2 DVR - 25 DUVRI	14 DUVRI	1 DVR - 13 DUVRI	2 DVR 3 DUVRI	2 DVR** 6 DUVRI
Visite di sorveglianza sanitaria effettuate	dato rilevato in occasione della Riunione periodica (programmata per il 27 gen. 2021)	360	259	383	258
n. di lavoratori, neoassunti o con cambio mansioni, formati tempestivamente dalla data di comunicazione dell'assunzione o cambio mansione	92% dei neoassunti con rischio basso (amministrativi)	n. 9 neoassunti formati entro 60 gg	n. 6 neoassunti formati entro 60 gg	n. 7 neoassunti formati entro 60 gg	n. 6 neoassunti formati entro 60 gg
N° di misure del Piano di miglioramento che sono concluse al momento della rilevazione	dato non rilevabile (flusso informativo ancora non definito)	n.r. *	n.r. *	n.r. *	n.r. *
N° di misure del Piano di miglioramento concluse nei tempi previsti	n.r. (nota 3)	n.r. *	n.r. *	n.r. *	n.r. *
n. degli operatori dipendenti formati sulla movimentazione manuale a cui è stata fatta verifica di efficacia entro i 2 anni	Formazione sospesa per emergenza Covid e non realizzabile a distanza	Formazione sospesa per emergenza Covid e non realizzabile a distanza	0	18	116 formati per MAPO nessuna verifica efficacia entro 2 anni
n. di incontri realizzati con i RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza)	n. 1 e n.13 risposte a segnalazioni	n. 4 e n. 7 risposte a segnalazioni	n. 3 incontri	n. 2 e n.8 risposte a segnalazioni	2 incontri +1 risposta a segnalazioni
n. articoli sulla sicurezza pubblicati nella intranet aziendale			20	1	1
n. di incontri realizzati con RSPP (in presenza presso ASP, in videoconferenza, sopralluoghi)	4	4	n. 55 in presenza, n. 26 riunioni (alcune in videoconferenza), n. 23 sopralluoghi effettuati	n. 66 in presenza, n. 31 riunioni (alcune in videoconferenza), n. 29 sopralluoghi effettuati	n. 55 in presenza, n. 9 riunioni di cui 1 in videoconferenza, n. 21 sopralluoghi effettuati
<i>di cui con RLS</i>	<i>1</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

N. Incontri/Corsi di formazione Sicurezza

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Partecipazioni a corsi di varie tipologie (dipendenti e altre forme di collaborazione)	n. 102	n. 435	n. 318	n. 217	n. 283

Infortuni

Gli infortuni nel 2024 sono stati nel complesso 22, per un totale di giorni pari a 478, di cui n°3 avvenuti *in itinere* legati al tragitto casa-lavoro, n°4 per caduta accidentale, n°7 per movimentazione ospiti e n°8 per cause varie ed eventuali.

Informazioni su infortuni e inidoneità

	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	al 31/12/2024
N. infortuni lavoratori dipendenti	73	18	19	18	22
N. giorni assenza per infortuni lav. dip.	2302	380	624	344	478
	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022	al 31/12/2023	al 31/12/2024
N. lavoratori inidonei alla mansione	0	0	1	1	3
% lavoratori inidonei alla mansione	0,00%	0,00%	0,24%	0,24%	0,65%
N. lavoratori con prescrizioni per MAPO (Movimentazione Assistita Pazienti Ospedalizzati)	2	9	13	12	18
% lavoratori con prescrizioni per MAPO	0,45%	2,20%	3,13%	3,13%	3,90%
N. dipendenti (dato puntuale alla data del report, esclusi comandi / distacchi)	446	410	407	501	471

3. Infrastrutture e tecnologie

Nell'anno 2024 è proseguito l'intenso lavoro derivante dalle progettualità pianificate per il triennio 2023-2025, che si traducevano in una particolare attenzione al tema dell'innovazione e della dematerializzazione dei processi, facendo seguito ad un'approfondita analisi dello stato di fatto del sistema informativo aziendale condotta nel periodo precedente.

Ciò ha dato luogo alla messa in opera di un virtuoso processo di digitalizzazione dei principali processi di ASP, pianificato nell'orizzonte temporale del triennio, in linea con l'equivalente piano triennale AgID.

In primo luogo, dopo il varo definitivo del nuovo sito Internet dell'Azienda, completamente rinnovato nella semplicità d'uso e nella chiarezza di esposizione dei suoi contenuti, si è proceduto con l'introduzione, nel 2024, di diversi elementi innovativi, tra quali l'accesso con SPID ai servizi digitali di ASP, in ottica anche di certificazione in merito ai rilevanti temi dell'accessibilità.

Sempre nell'anno 2024 si è avviato il processo di revisione del sito Intranet con gli stessi criteri applicati con successo alla realizzazione del sito Internet. Inoltre si è progettato il nuovo sito della Quadreria.

Un secondo importante progetto evolutivo, che è invece riferito alle infrastrutture informatiche e telematiche aziendali, riguarda il proseguimento della messa in esercizio del nuovo sistema telefonico totalmente VoIP con strumenti evoluti di integrazione con i vari sistemi di comunicazione aziendale. Si tratta di un progetto molto complesso che si concluderà nei primi mesi del 2025.

Parallelamente si è avviato e in gran parte concluso l'importante progetto di revisione di tutte le infrastrutture di rete attive e passive, unitamente alla progettazione, completata nell'anno per tutte le strutture di ASP, della copertura con rete WiFi, anche nell'ottica di fornire un servizio migliore, oltre che agli operatori, anche a ospiti, parenti e visitatori. In merito a questo si sono viste già nel 2024 le prime importanti realizzazioni.

Sul fronte della dematerializzazione della documentazione ospiti (reparti e centri diurni), il sistema in gran parte reso operativo già dal 2023, ha visto un consolidamento anche grazie alla parallela sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture, processo che si completerà nel 2025 con la gestione in sicurezza in caso di disastro, mediante la realizzazione di un sistema che consenta di risalire sempre ai dati essenziali di gestione dell'ospite (per esempio il foglio unico di terapia), anche nel caso estremo di caduta totale della rete dati o della fornitura di energia elettrica.

Dopo la fase progettuale condotta nel 2023, nel 2024 ha avuto luogo la completa migrazione a un nuovo sistema evoluto di posta e messaggistica, arricchito da numerosi strumenti di collaborazione e comunicazione, nonché di produttività individuale, integrati in una piattaforma unica.

Va sottolineato che questa migrazione ha portato a un grande beneficio per l'azienda con gli operatori che hanno modificato sensibilmente il loro modo di lavorare in team, grazie ai sofisticati strumenti di collaborazione forniti. Nel 2025 si proseguirà con l'integrazione dei sistemi di collaborazione con il nuovo sistema telefonico.

Particolare attenzione è sempre dedicata da ASP al tema della formazione interna e dell'arricchimento delle proprie professionalità interne, con particolare riferimento ai temi legati all'informatizzazione dei processi e alla gestione dei processi con strumenti di collaborazione e condivisione di contenuti.

Gli interventi sulle infrastrutture di rete e dei servizi data center ha permesso di migliorare il livello di sicurezza complessivo del sistema, dopo il completamento, già nel 2023, del trasferimento della quasi totalità dell'infrastruttura dati di ASP (server e relativi servizi) nel datacenter di Lepida, come previsto dal piano triennale di AgID.

ASP Città di Bologna – Bilancio sociale 2024

Da ultimo, anche sul piano organizzativo si sono introdotte importanti novità proseguendo e completando il processo virtuoso di revisione e maggior strutturazione delle risorse dedicate alla gestione e manutenzione del sistema informativo, iniziato nell'anno precedente. In particolare con la programmazione di un processo di reclutamento di risorse adeguatamente qualificate, finalizzato a individuare e assegnare a personale interno la struttura organizzativa per la gestione dell'informatica. Anche tale processo si è concluso positivamente con l'introduzione di una nuova figura di referente dei sistemi informatici a tempo pieno e di referente per la gestione dei dati del sistema informativo del patrimonio.

Nell'anno 2024 i costi correnti della Gestione dei sistemi informatici ammontano ad € **619.559** (consulenze informatiche, canoni manutenzione hardware e software, macchine d'ufficio, costi per la formazione e aggiornamento), a cui si aggiungono i costi di utilità pluriennale per investimenti sui sistemi informatici e informativi pari ad € **178.745**.

Nota metodologica

Il presente Bilancio sociale è il risultato di una conciliazione tra le normative di riferimento e il processo di pianificazione strategica che ASP Città di Bologna ha consolidato.

Per le peculiarità che la contraddistinguono alle ASP si applicano le normative sulla Pubblica amministrazione e quelle sui servizi sociali e socio-sanitari, oltre che il corpus normativo con cui la Regione Emilia-Romagna regola l'operato delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Sul versante del processo di pianificazione e rendicontazione ASP Città di Bologna è impegnata nel realizzare tutti i passaggi di cui si compone con il coinvolgimento del proprio personale e degli attori del sistema dei servizi e della collettività.

In particolare gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie per raggiungerli sono individuati attraverso un percorso, coordinato dalla Direzione aziendale, che vede coinvolta tutta l'Azienda in un dialogo interno e che mette in contatto l'Azienda con il contesto in cui opera.

Nel redigere il Bilancio sociale si è fatto riferimento alle Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione.

Per la raccolta ed elaborazione dei dati del Bilancio Sociale sono stati utilizzati principalmente i contenuti disponibili nel Bilancio Consuntivo 2024 e nel Monitoraggio - *Reporting* al 31.12.2024, basato sulla Struttura Organizzativa dell'ASP (Organigramma e Centri di Responsabilità) integrata alle Attività/Processi trasversali (responsabilità condivise), finalizzato a fornire informazioni rilevanti per il monitoraggio sia di macro obiettivi strategici che di obiettivi gestionali assegnati annualmente, sotto l'aspetto di:

- ✓ EFFICIENZA: informazioni sui costi e sull'utilizzo delle risorse (indicatori avanzamento spesa)
- ✓ EFFICACIA: informazioni sui valori di ricavo e sui volumi dei servizi erogati (indicatori di risultato e di realizzazione fisica – *output*)
- ✓ QUALITÀ: informazioni per misurare la soddisfazione, da parte degli *stakeholder* interni ed esterni all'ASP, dei servizi erogati e delle attività gestite; introduzione/implementazioni processi e progetti, attività di comunicazione interna ed esterna all'ASP, ...
- ✓ IMPATTO VERSO L'ESTERNO: informazioni sui cambiamenti attesi in termini di conoscenze, atteggiamenti, comportamenti, volume di fenomeni specifici nel territorio e rispetto alla collettività e ai *target* individuati (indicatori di impatto – *outcome*).

Hanno collaborato alla redazione del Bilancio Sociale 2024:

Cristina Boschini (Servizio Bilancio e Contabilità), Chiara di Gioia (Servizio Controllo Direzionale), Elisabetta Calzolari (Servizio Risorse Umane), Elisa Lui (Servizio Amministrativo Patrimonio), Francesca Farolfi (uff. Direzione Generale).